



PIL MONTAGNE DEL PICENO

Disciplinare per la fruizione ed implemento dei servizi di accoglienza turistica SIBILLINI NATURAL WELLNESS

Il PIL Montagne del Piceno ha come obiettivo l'aumento DI OCCUPAZIONE nell'area particolarmente colpita dal Sisma 2016-2017 attraverso l'attuazione di **un progetto di valorizzazione, rigenerazione territoriale che mira alla promo-commercializzazione turistica sul settore del turismo esperienziale puntando sul Benessere Naturale (Natural Wellness) declinato su due green ways: sentieri escursionistici tematici e spiagge fluviali.**

I comuni aderenti al PIL Montagne del Piceno propongono congiuntamente un percorso di pianificazione coordinata, che include esperienze di progettazione paesaggistica (sentieri e spiagge fluviali) accanto alla messa in sistema della promozione turistica del territorio al fine di creare nuova occupazione e rivitalizzazione nell'area dei comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Comunanza, Montegallo, Montemonaco e Roccafluvione.

In considerazione che il progetto di Piano Integrato Locale è strettamente collegato alle altre programmazioni in atto sull'area quali la Strategia Nazionale delle Aree Interne del Piceno, l'Area Complessa di Crisi, il Piano Leader e PSL del GAL Piceno e l'Area Cratere con le sue diverse progettualità (Ufficio Ricostruzione, Masterplan Fondazione Carisap, Istao, Comitato Sisma Centro Italia, patti sociali, ecc.), il presente disciplinare intende sostenere l'avvio di un processo per la messa a sistema di promozione turistica denominato **SIBILLINI NATURAL WELLNESS** comprendente i "Cluster Montagna - Cluster Parchi e natura attiva" in linea con la DGR. n. 370 del 01/04/2014 e L.R. n.2 del 18 gennaio 2010 "Istituzione della Rete Escursionistica Regionale" ed il Regolamento per lo sviluppo della Mobilità Dolce nelle Marche espresso nella D.G.R. n° 1108 del 1° agosto 2011.

Al fine dell'inserimento ed adesione al sistema **SIBILLINI NATURAL WELLNESS**, gli enti locali aderenti al PIL Montagne del Piceno s'impegnano attraverso la **Cabina di Regia** di farsi promotori del nuovo NETWORK con l'intento di favorire l'inserimento ed adesione al marchio "**SIBILLINI NATURAL WELLNESS**" di tutti i soggetti operanti nel territorio del PIL (botteghe, cantine, aziende agricole, esercizi di ristorazione, operatori di accoglienza turistica, gestori di CIT e punti d'informazione, associazioni ambientali e culturali, Comunanze Agrarie, Proloco ecc. ecc), stabilendo dei requisiti minimi per l'accreditamento da parte degli enti local, associazioni e soggetti privati:

A_ Requisiti di qualità degli Enti locali e Enti pubblici territoriali e associazioni

Le Amministrazioni comunali si conformano alle disposizioni del Regolamento per lo sviluppo della Mobilità Dolce nelle Marche espresso nella D.G.R. n° 1108 del 1° agosto 2011 descritte nell'allegato A – B- C per quanto concerne:

- 1_ **nuovi percorsi**, adeguando la segnaletica turistica regionale (LR n.2 del 2010) in modo che sia uniforme e riconoscibile nell'ambito della RESM (Rete escursionistica Marche)
- 2_ **info center** - centri di assistenza e informazione territoriale



In particolare la Cabina di Regia del PIL, in accordo con i soggetti responsabili, dovranno coordinare gli eventi e le manifestazioni inserite nel sistema, impegnandosi nel:

- mettere a disposizione le strutture museali e culturali nonché particolari siti di interesse paesaggistico locale;
- evidenziare sulla carta intestata e ogni tipologia di materiale informativo o promozionale di carattere turistico realizzato (compreso quello realizzato per manifestazioni culturali o turistiche) l'adesione al PIL.

B_ Requisiti di qualità degli operatori economici

I soggetti operanti nel territorio del PIL (botteghe, cantine, aziende agricole, esercizi di ristorazione, operatori di accoglienza turistica, gestori di CIT- CEA e punti d'informazione, associazioni ambientali e culturali, Comunanze Agrarie, Proloco ecc. ecc), aderisco al marchio "SIBILLINI NATURAL WELLNESS" fornendo servizi conformi all'allegato C "Disciplinare Trekking" della DGR n 994/2014 del 1 /10/2014 per quanto concerne:

1_ Adeguamento delle strutture ricettive ai servizi di base:

SERVIZI DI BASE

SERVIZI TECNICI E INFORMATIVI	Impegno a fornire al cliente su richiesta informazioni relative a sentieri di trekking locali
	Impegno a consigliare e prenotare su richiesta l'alloggio successivo per i clienti che viaggiano a piedi
	Impegno a garantire su richiesta il servizio di trasporto bagagli (gratuito o a pagamento) all'alloggio successivo entro un raggio di 30 km per i clienti che viaggiano a piedi. Il servizio può essere organizzato internamente alla struttura o tramite agenzie private di trasporto (taxi o similari).
	Impegno a fornire su richiesta informazioni (indirizzo, distanza ed orari di apertura) in merito ai negozi specializzati nella vendita di attrezzatura tecnica per trekker situati nelle vicinanze
	Disponibilità su richiesta di detersivo in camera per il lavaggio degli indumenti, e di stendibiancheria (in camera o in parti comuni)
RISTORANTE (se disponibile)	Il menù comprende sia piatti tradizionali marchigiani, sia vini marchigiani

2_ Adeguamento dei servizi turistici ai servizi opzionali:

SERVIZI OPZIONALI

SERVIZI TECNICI E INFORMATIVI	Impegno a contattare su richiesta del cliente guide turistiche/naturalistiche locali abilitate per visite e percorsi guidati
	Disponibilità presso la struttura di attrezzatura da trekking – es.: bastoncini telescopici, borracce, zaini ecc. - a noleggio (gratuito o a pagamento) o in vendita
	Impegno a fornire su richiesta il servizio lavanderia (gratuito o a pagamento)
	Disponibilità di convenzioni (sconti per i clienti della struttura) con negozi specializzati nella vendita di attrezzatura tecnica per trekker
	Impegno ad offrire sconti e/o offerte speciali per gruppi di trekker



Tutti gli operatori economici dovranno inoltre dovranno impegnarsi a:

- partecipare e rappresentare gli interessi ed iniziative/eventi dei soggetti operanti all'interno del PIL Montagne del Piceno ;
- a favorire la coscienza tra i propri associati e dei turisti delle opportunità offerte dal PIL Montagne del Piceno, promuovendo e veicolando il materiale informativo e promozionale
- A offrire degustazioni di prodotti di propria produzione, durante gli eventi promozionali organizzati PIL Montagne del Piceno
- A essere segnalato con idonea segnaletica, concordata con la Cabina di Regia del PIL riportante il nome della struttura e il logo del PIL
- A promuovere PIL Montagne del Piceno in tutte le forme possibili: esposizione di materiale illustrativo e promozionale della Strada, dell'offerta turistica e di prodotti tipici del territorio, esposizione in evidenza della mappa dettagliata degli itinerari predisposti dalla Cabina di Regia del PIL, partecipazione alle iniziative di promozione dell'EcoTour.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

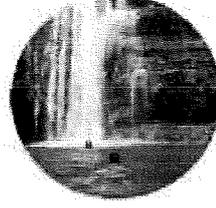
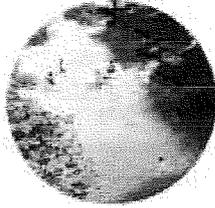
.....

.....

.....

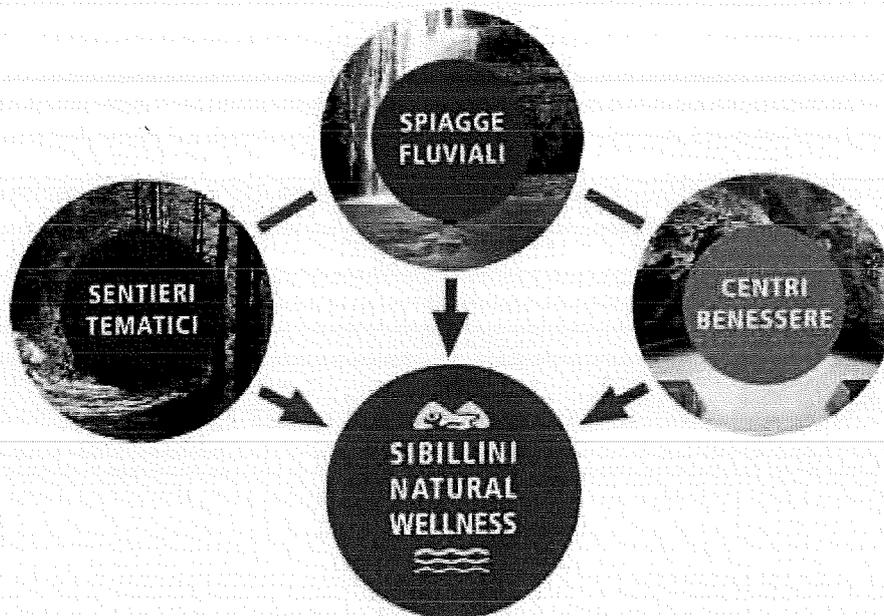


PIL MONTAGNE DEL PICENO

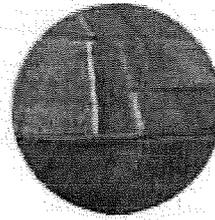


MISURA 19.2- ID 43765

ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PROGETTI INTEGRATI LOCALI (PIL)



PIL MONTAGNE DEL PICENO



OBIETTIVO GENERALE

Il PIL Montagne del Piceno mira all'aumento DI OCCUPAZIONE nell'area particolarmente colpita dal Sisma 2016-2017 attraverso l'attuazione di **un progetto di valorizzazione, rigenerazione territoriale che mira alla promo-commercializzazione turistica sul settore del turismo esperienziale puntando sul Benessere Naturale (Natural Wellness) declinato su due green ways: sentieri escursionistici tematici e spiagge fluviali.**



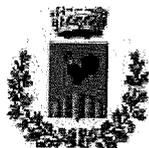
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



REGIONE DELLE MARCHE
ALTERNATIVE E SOSTENIBILI

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Indice

1. Delimitazione del territorio del PIL
2. Diagnosi dell'area
- 2.1 Analisi SWOT
3. Strategia
4. Piano di Azione e Gantt
5. Governance



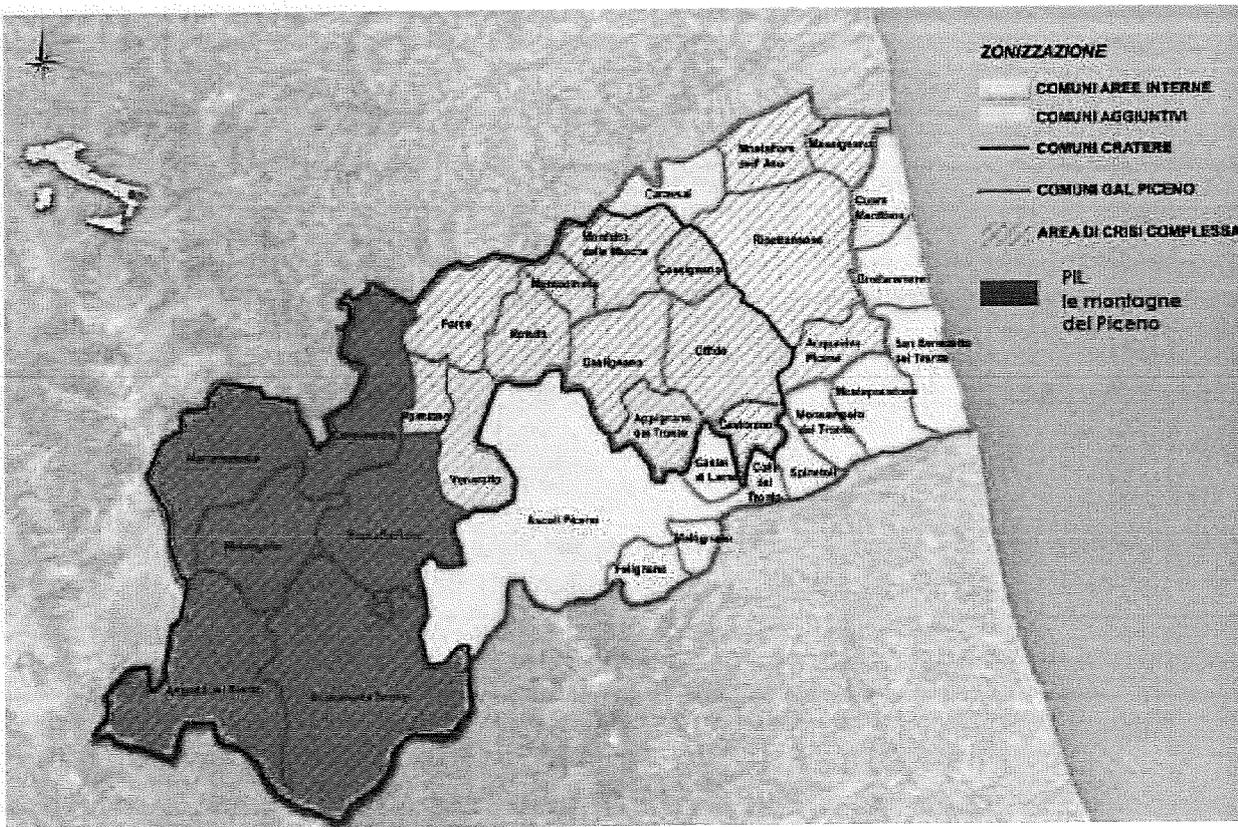


PIL MONTAGNE DEL PICENO

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio interessato dal PIL *Le Montagne del Piceno* coinvolge i comuni, territorialmente contigui, di Acquasanta Terme – Arquata del Tronto – Comunanza - Montegallo – Montemonaco - Roccafluvione (capofila). Si tratta di un'area con elevata omogeneità per quanto concerne le caratteristiche geo-fisiche, economiche, ambientali e sociali, che sviluppano complessivamente **461,92 kmq** (circa la metà dell'intera superficie del GAL Piceno di 932,5 Km²) in cui risiede una popolazione di **10.397 abitanti** (fonte ISTAT 2016) pari a un quinto dell'intera area GAL del Piceno. Tutti e sei comuni sono nella fascia montana del territorio del Gal Piceno in "area rurale D" (aree rurali con problemi di sviluppo), rientrano tutti nel **cratere sismico 2016-2017** e fanno parte della **Strategia Nazionale Aree Interne del Piceno**.

3



fg1

2. DIAGNOSI DELL'AREA

2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

Nella rappresentazione tabellare di seguito riportata, si sono riassunti i dati desunti dal sistema on-line messo a punto dalla Regione Marche di supporto alla strategia dei PIL. I dati fanno riferimento alla situazione ante sisma 2016-2017 e rivelavano delle criticità riguardo allo **spopolamento ed il reddito medio** nonché alla scarsità dei trasporti pubblici.

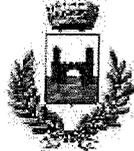


Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
IL SOSTEGNO EUROPEO ARRIVA E PER LO TANTO PIU' GRANDE E' COMPLETO DIVISIVO NEI 5 ANNI 2014-2020



MINISTERO DELLA POLITICA REGIONALE
 AL CRESCIMENTO E' FIDUCIALE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

	ACQUASANTA TERME	ARQUATA DEL TRONTO	COMUNAZZA	MONTEGALLO	MONTEMONACO	ROCCAFLUVIONE	PIL	Regione Marche valore medio	Regione Umbria valore medio	Regione Toscana valore medio
Popolazione residente 2016	2.916	1.178	3.166	523	604	2.010	10.397,00	6.541,32	9.686,75	13.420,78
Superficie kmq	138,4	92,2	54,4	48,5	67,8	60,6	461,92	39,84	91,91	82,39
Densità abitativa 2016	21,1	12,8	58,2	10,8	8,9	33,2	24,15	164,20	105,39	162,89
Variazione % popolazione 2011-2016	-4,39	-8,47	-1,19	-8,73	-4,88	-2,47	-5,02	0,16	0,78	1,97
Età media	49,0	51,5	44,4	54,2	50,5	47,0	49,43	45,39	45,75	45,96
Indice di imprenditorialità	9,66	11,19	12,30	8,99	19,87	8,92	11,82	9,90	9,10	9,50
N° posti ospedalieri	0	0	0	0	0	0	0,00	26,59	34,33	50,66
N° residenti anziani	40	0	0	0	0	0	6,67	6,83	24,60	42,08
Reddito medio contribuente	13.951,72	13.001,40	16.922,20	14.169,11	13.507,47	14.705,45	14.376,23	18.333,12	18.573,70	20.062,49
Indice di abbandono scolastico	8,45	8,02	5,75	6,27	11,02	8,53	8,01	7,30	5,91	7,61
N° autobus circolanti	24	0	6	2	2	1	5,83	11,83	20,66	19,97
N° agriturismi	3	0	1	1	13	2	3,33	3,34	13,66	14,69

4

L'evento sismico che ha colpito la Regione Marche nel 2016-2017 ha danneggiato soprattutto le aree pedemontane dei Sibillini ed in particolare quattro dei sei comuni aderenti al PIL *Le Montagne del Piceno* (comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montegallo, Montemonaco con completa distruzione di alcune frazioni, ad esempio Pescara del Tronto).

Interi nuclei abitati sono andati distrutti, la viabilità è stata fortemente compromessa, la rete dei servizi pubblici è stata sconvolta, le aziende sono state danneggiate, così come il sistema della fruizione ambientale nei due Parchi Nazionali (Monti Sibillini e Laga).

I dati sulla popolazione e quelli dell'attività economiche hanno subito un ulteriore tracollo post Sisma 2016-2017, come mostrano i dati della tabella seguente¹ nella quale è evidente che il Comune di **Arquata del Tronto ha perso il 75,46% della popolazione residente**, mentre il Comune di Montegallo l'ha dimezzata.

COMUNE	POPOLAZIONE	SFOLLATI	PERCENTUALE	CAS	SAE	ALBERGO
ACQUASANTA TERME	2.855	648	22,69%	631	6	8
ARQUATA DEL TRONTO	1.141	861	75,46%	403	430	22

¹ Dati Aprile 2019 Regione Marche – Uff. Protezione Civile





PIL MONTAGNE DEL PICENO

COMUNANZA	3.127	204	6,52%	204	-	-
MONTEGALLO	522	233	44,63%	186	47	-
MONTEMONACO	581	141	24,26%	141	-	-
ROCCAFLUVIONE	1997	173	8,66%	173	-	-

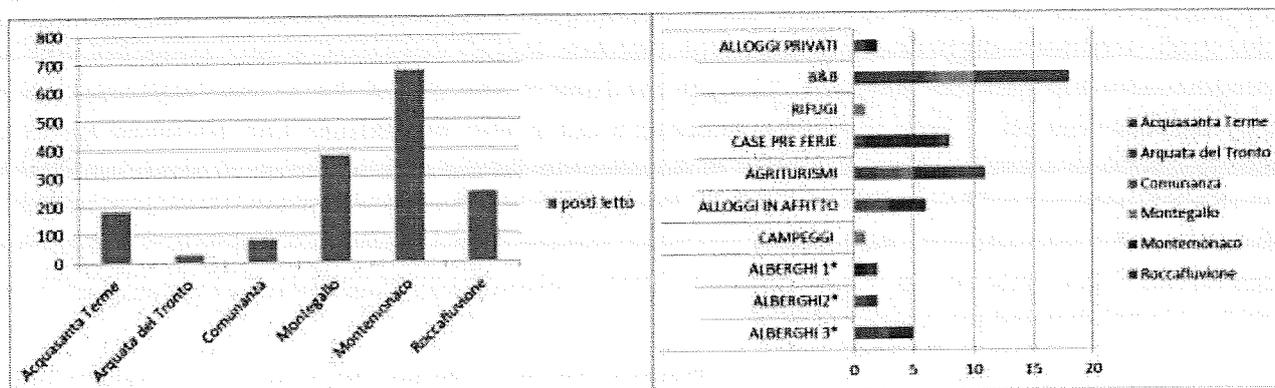
5

A oggi il comune con maggior numero di residenti è quello di Comunanza con oltre 3.000 abitanti seguito da Acquasanta Terme e Roccafluvione mentre Montegallo con circa 500 abitanti è il comune più piccolo del territorio, dei quali circa il 50 % sono delocalizzati in Soluzioni Abitative Emergenziali o in altri comuni.

Dal punto di vista economico territoriale il dato relativo al reddito medio pre sisma del PIL *Le Montagne del Piceno*, comparato con quello regionale e ancor più con i dati della Regione Umbria e Toscana, segna una forte criticità.

Le imprese attive, pur rilevando un tasso in linea con quello regionale, sono generalmente microimprese, poco strutturate con poca capacità di collegamento sul mercato. Analizzando il censimento dell'industria e dei servizi degli anni 2015 e 2017, dell'ISTAT, si rileva che il numero d'imprese attive nella Regione Marche ha avuto un'evoluzione negativa (di -1,1%). Nell'area sisma a livello comunale si osserva uno sviluppo particolarmente accentuato nel segno negativo nei comuni di Acquasanta Terme (-2,8%), Arquata del Tronto, Montegallo e Montemonaco.

Nel settore turistico recettivo, il dato ante sisma, è in linea con quello regionale. Un dato che rivela un'area a forte valenza naturale e culturale a vocazione turistica ricettiva, caratterizzata dalla presenza di **due Parchi Nazionali** (Monti Sibillini e Gran Sasso e Monti della Laga), del complesso del Monte Ceresa (sede di un Ecomuseo), del Lago di Gerosa, altro attrattore turistico, e dell'esistenza di corsi d'acqua ricci di opifici (mulini, falegnamerie, centrali idroelettriche...) e di acque solfuree (le Terme di Acquasanta). I dati delle imprese turistiche ed agriturismi, sintetizzati nelle tabelle a seguire, indicavano un trend positivo fino al 2016:



Nel 2017, delle 268 strutture presenti prima del sisma nel territorio del GAL Piceno solo 188 sono rimaste funzionanti, con una diminuzione quasi totale nei **comuni di Arquata del Tronto, che registra una perdita del 90% dei posti letto, del 75% nel comune di Acquasanta Terme e del 44% nel Comune di Comunanza.**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Al fine di permettere una lettura comparata nella tabella sono riportati i numeri di posti letto, strutture, arrivi e presenze ed una comparazione dell'area sisma negli anni 2016/2017.²

Attività ricettive Comune	Anno 2016				Anno 2017				Evoluzione in %			
	strutture	posti letto	arrivi	presenze	strutture	posti letto	arrivi	presenze	strutture	posti letto	arrivi	presenze
ACQUASANTA TERME	23	723	2.788	12.1243	10	183	1.308	8.898	-57	-75	-53	-27
ARQUATA DEL TRONTO	22	295	314	880	2	28	-	-	-91	-91	-	-
COMUNANZA	10	188	385	1.412	7	106	644	2.455	-30	-44	67	74
MONTEGALLO	9	465	1.239	2.890	6	379	166	345	-33	-18	-87	-88
MONTEMONACO	24	803	1.608	8.091	15	629	344	1.203	-38	-22	-79	-85
ROCCAFLUVIONE	17	268	850	4.740	14	250	60	847	-18	-7	-93	-82

La comparazione dei dati ci rivela una rilevante sofferenza nella drastica riduzione dei posti letto e di conseguenza delle presenze turistiche nei comuni di Montegalloy, Montemonaco, e Roccafluvione (per Arquata del Tronto occorre fare un discorso a parte perché le strutture ricettive erano già carenti prima del 2016 per divenire nulle post sisma), mentre il comune di Comunanza registra un dato positivo in termini di presenze anche post sisma legate alla gestione dell'emergenza, in quanto è il comune che ha subito meno danni strutturali e nella viabilità rispetto agli altri.

Su indicazione del Consiglio del PIL si è scelto di approfondire l'analisi territoriale, approfondendo le tematiche legate al turismo sostenibile.

Il Consiglio del PIL riconosce nell'Acqua, nel paesaggio dell'Appennino Centrale e nelle frazioni sparse sul territorio un forte carattere identitario, e su questo intende dare un nuovo sviluppo economico e sostenibile per l'intera comunità.

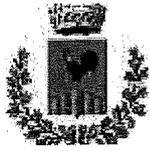
La scelta è coerente con il contesto socio economico territoriale, in quanto tutti i comuni coinvolti sono attraversati da diversi importanti bacini fluviali quali il **Tronto**, il **Fluvione** e l'**Aso**, all'interno dei quali sussistono particolari attrattori che possono essere valorizzati e resi accessibili. Tra le progettualità espresse dai sindaci e delegati dei Comuni aderenti al PIL si sono segnalati come attrattori privilegiati: il **lago di Gerosa** intorno a cui si può incentivare una presenza turistica appassionata di sport e natura; le **Terme di Acquasanta Terme** e varie "pozze di acqua solfurea"; le **cascate naturali** del Fluvione e del **Monte Ceresa**; il fiume Tronto e le **piscine naturali**; i **mulini** lungo i fiumi e loro affluenti. In sintesi la Strategia, che sarà attuata all'interno del PIL *Le Montagne del Piceno*, è coerente con le risorse naturali e umane disponibili attualmente nel rispetto dell'uso etico e sostenibile del territorio.

RISORSE NATURALI: PARCHI NAZIONALI, E CORSI D'ACQUA

In considerazione dei dati emersi dall'analisi territoriale effettuata su base statistica regionale, l'elevata perdita del patrimonio immobiliare e con esso quello storico culturale, verificato

² Fonte elaborazione dati da link capacità ricettiva : <http://statistica.regione.marche.it/statistiche-per-argomento/turismo>





PIL MONTAGNE DEL PICENO

l'allungarsi dei tempi previsti per la ricostruzione fisica dei beni immobili e la conseguente delocalizzazione di quelli mobili, il Consiglio del PIL ha ritenuto opportuno predisporre un'indagine specifica sulle risorse naturali (le uniche che non hanno subito danni dal sisma) e sul loro livello di fruizione in chiave turistica.

Nello specifico l'indagine ha riguardato lo stato dell'arte dell'infrastruttura dei sentieri e la fruibilità dei corsi d'acqua, incaricando la sezione del CAI di Ascoli Piceno e un'équipe consulenti di mappare e monitorare il territorio dei sei comuni aderenti al PIL. Le attività d'indagine preventiva sono state commissionate dal comune capofila e finanziate con fondi messi a disposizione dal Comitato Sisma Centro Italia e dalla Fondazione Carisap (*Masterplan – Obiettivi strategici di contrasto alle conseguenze determinate dal sisma del 24 agosto e del 30 ottobre 2016*).³

In sintesi, le indagini, hanno confermato che i territori dei comuni aderenti al PIL sono interessati dalla presenza di **due Parchi Nazionali** quello dei **Monti Sibillini** (Arquata del Tronto, Montegallo e Montemonaco) e quello del **Gran Sasso e Monti della Laga** (Arquata del Tronto, Acquasanta Terme) oltre a diversi siti d'interesse ambientale inseriti nella **Rete Natura 2000**, catalogati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC).⁴ La struttura insediativa tipica di queste aree appenniniche è quella di un'urbanizzazione diffusa in decine di frazioni (Acquasanta Terme ne conta 45, Arquata del Tronto 13, Comunanza 32, Montegallo 24 Montemonaco 30, Roccafluvione 72) collegate tra loro da una fitta rete di sentieri che dai nuclei abitativi si spingeva fin alle quote più alte, dove si aprivano le praterie primarie, pascolo estivo delle greggi transumanti.

Per ciò che concerne l'idrografia della Provincia di Ascoli Piceno questa è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua ad andamento più o meno parallelo ed ortogonale rispetto alla line di costa. I principali fiumi che scorrono all'interno del territorio interessato dal PIL sono il **Tronto**, l'**Aso** ed il **Fluvione**. Tutti e tre presentano carattere torrentizio, con notevole pendenza dell'alveo nella parte montana. I pochi laghi presenti hanno origine artificiale, fa eccezione il **Lago di Pilato**, di origine glaciali, situato nel comune di Montemonaco sulle pendici occidentali del Monte Vettore a 1940 s.l.m.⁵

³ Per i risultati dell'indagine si allega documento di sintesi e si rimanda al sito http://www.mulattiere-acquasanta.com/?fbclid=IwAR0uXMI7qCJ3DvYL4o0J6SbhiB3f1Mm_GJB425QPweEhXfZK6EEEmFQesQDI e <http://www.luvurghe.it/>

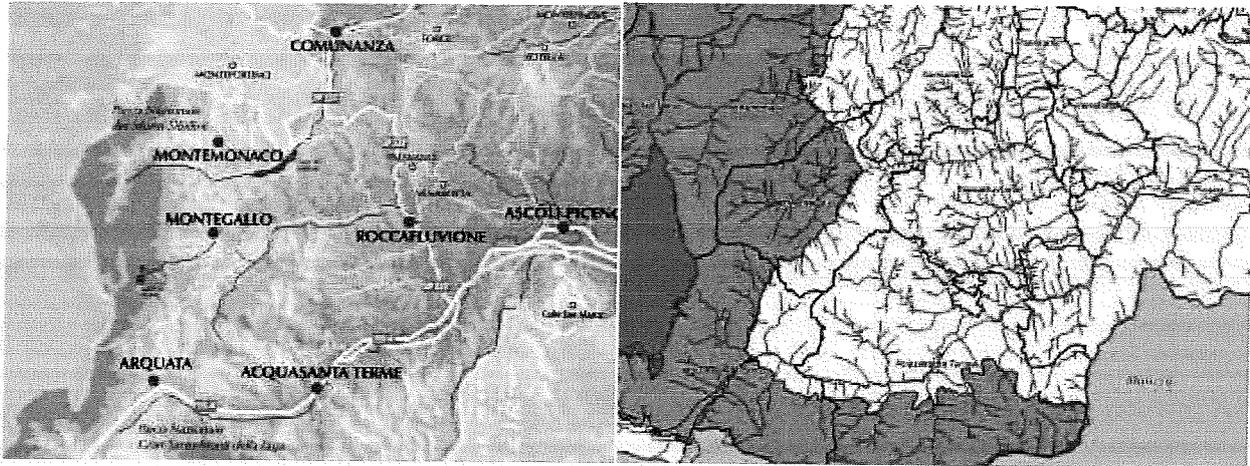
⁴ Per il dettaglio delle aree si rimanda alla cartografia regionale http://www.regione.marche.it/natura2000/pagina_based03a.html?id=1524

⁵ Per approfondimenti si rimanda al sito della Regione Marche http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Cartografia-e-informazioni-territoriali/Repertorio#1106_Idrografia-regionale-1:10000 e <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Paesaggio-Territorio-Urbanistica-Genio-Civile/Autorit%C3%A0-di-bacino#Distretti>





PIL MONTAGNE DEL PICENO



fg 2-3 Area PIL e reticolo idrografico interessati dal progetto

PROGETTI IN ATTO

L'area del PIL Le Montagne del Piceno, è interessata da diversi strumenti di programmazione progettuale che coinvolgono svariati attori. Come mostra la cartina a pag.2 del presente Fascicolo (fg.1), sull'area insiste la Strategia Nazionale delle Aree Interne del Piceno, l'Area Complessa di Crisi, il Piano Leader e PSL del GAL Piceno e l'Area Cratere con le sue diverse progettualità (Ufficio Ricostruzione, Masterplan Fondazione Carisap, Istao, Comitato Sisma Centro Italia, patti sociali, ecc.).

In fase di stesura della Strategia del PIL e della sua attuazione ci si è confrontati con i diversi soggetti coordinatori e portatori d'interesse nell'esigenza di coordinarsi con gli altri programmi e iniziative territoriali. Tale coordinamento è considerato un requisito essenziale per l'efficacia delle azioni PIL, anche se ad oggi è doveroso rilevare la mancanza di un'interfaccia diretta con l'Ufficio della Ricostruzione, mentre si sono rivelati buoni i rapporti con gli altri soggetti attuatori (Regione Marche, SNAI, Comitato e Fondazione).

Un ruolo decisivo ed importante ha avuto (pre e post Sisma 2016-2017), nella definizione della Strategia del *PIL Le Montagne del Piceno*, la progettazione partecipata attuata con i tavoli di lavoro per la **Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)** coordinate dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.

L'**Accordo di Programma Quadro per l'Area Interna Ascoli Piceno**, siglato nel maggio del 2019 dalla Regione Marche, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, il Ministero della Salute e dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, ha individuato, sotto il significativo titolo **"*Ri-significare, ri-appropriarsi; ri-attivare per Ben-essere!*"** due classi di interventi. Una prima classe concernente l'adeguamento dei **servizi essenziali salute, istruzione e mobilità**, attraverso il miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione, per la salute, per la mobilità ed una seconda classe relativa ai **Progetti di Sviluppo Locale**. Con riferimento a questa seconda classe, sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo: tutela del territorio e comunità locali; valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
I FINANZIAMENTI EUROPEI PER LO SVILUPPO RURALE E L'INIZIATIVA LEADER 2014-2020



MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

sostenibile; sistemi agro-alimentari e sviluppo locale; risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; saper fare e artigianato. Su questi fattori lo SNAI di Ascoli Piceno ha costruito una Strategia che **mira ad aumentare l'attrattività turistica dell'area, creando reti di servizi turistici specializzati** che connettono i diversi poli di offerta presenti all'interno, e sviluppino le relazioni con la città di Ascoli Piceno, i Parchi nazionali dei Sibillini e Monti della Laga, la fascia costiera, incluse nell'area Strategia.



9

5. La schematizzazione dell'idea guida e del modello di integrazione territoriale



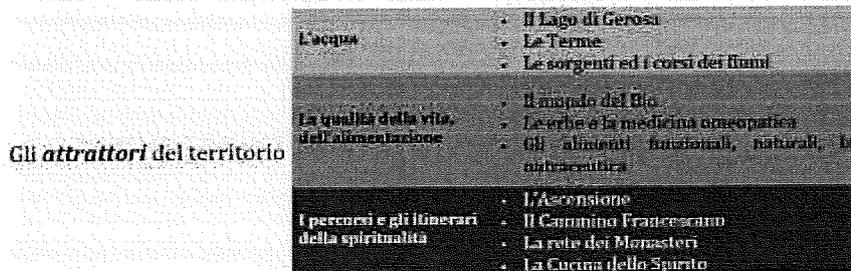
fg 4

La creazione di reti specializzate previste in fase di attuazione dello SNAI, (fg4) fanno leva sui caratteri distintivi e sulle peculiarità dei luoghi, dando risalto alle vocazioni produttive prevalenti di lunga tradizione storica (quali le terme di Acquasanta, attive sin dall'epoca romana) o di più recente formazione (Lago di Gerosa). Con tale scelta la Strategia SNAI punta a sviluppare la capacità dell'area di rivolgersi a segmenti di domanda, favorevoli e in crescita, legati a outdoor, ricreazione e sport.

Sia la SNAI che il Piano Leader e PSL del GAL Piceno hanno identificato nelle "risorse naturali e culturali - fonte di vita e di sviluppo e nella correlazione tra settori (servizi e sviluppo economico), gli elementi di priorità del Piano di Sviluppo Locale"⁶. (fg5)

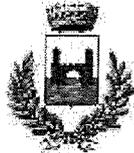
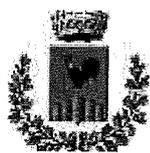


Esempi:



fg5

⁶ Accordo di programma quadro - Regione Marche "AREA INTERNA - Ascoli Piceno" Allegato 1-Preliminare rafforzato di Strategia d'area - Roma, maggio 2019



PIL MONTAGNE DEL PICENO

La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 8.581.000 ed è assicurata dalle seguenti risorse:

Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016): euro 3.740.000

POR FESR: euro 2.148.000

POR FSE: euro 1.044.000

PSR FEASR: euro 1.649.000

Un altro soggetto attuatore di processi partecipativi nell'area PIL è stato il **Consiglio Regionale delle Marche**.

In seguito agli eventi sismici la Regione Marche, con DGR 1513 del 18.12.2017 ha approvato le **"Linee di indirizzo del Patto per lo Sviluppo delle Marche"** per attivare "le iniziative necessarie al rilancio delle aree colpite dal sisma, attraverso un modello diffusivo da estendere all'intero territorio regionale, affidando all'ISTAO la funzione di Segreteria Tecnica per la redazione del "Patto".

La prima iniziativa scaturita nell'ambito del "Patto" è la ricerca affidata al sistema dell'Università marchigiana denominata **"Nuovi sentieri di sviluppo dell'Appennino marchigiano"**, che ha individuato 6 "pilastri" per l'orientamento strategico ed 11 progetti per la rinascita dell'Appennino⁷. (fg. 6)

10



fg.6

⁷ Per approfondimento sul Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo della Regione Marche si rimanda al sito <https://www.consiglio.marche.it/iniziative/appennino/PattoPerlaRicostruzione-Sviluppo-RM.pdf>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020
FONDI EUROPEI ABBONDO APO LO SVILUPPO REGIONALE - FONDI EUROPEI 2014-2020 (MARE)



MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Al livello locale il **Comitato Sisma Centro Italia**⁸ ha promosso un'iniziativa di solidarietà, avviata da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil per le popolazioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici del 2016, che ha raccolto 6,9 milioni di euro ed ha permesso di finanziare complessivamente 104 progetti in 63 Comuni del Cratere (11 nel Lazio, 16 in Umbria, **61 nelle Marche**, 16 in Abruzzo).

Nell'area del PIL *Le Montagne del Piceno* il Comitato Sisma Centro Italia ha realizzato un Tavolo di Coordinamento delle progettazioni finanziate nel territorio, per portare avanti e accogliere altre proposte utili allo sviluppo dell'area, all'interno del quale, il Consiglio del PIL, ha proposto la redazione di un progetto di fattibilità per la creazione del progetto "**Sibillini Natural Wellness**". Il Comune di Roccafluvione, capofila del PIL, ha presentato ed ottenuto un finanziamento per il piano di fattibilità sull'individuazione e fruizione delle spiagge fluviali.

Il progetto di fattibilità (vedi allegato al presente Fascicolo) ha incluso uno studio sul fenomeno del cluster "**Turismo fluviale**" noto come turismo "fluvestre" (termine coniato da giornalisti francesi) per identificare la forma di turismo integrato derivante dall'intersezione tra il **turismo fluviale e quello terrestre** ritenuto come basilare per lo sviluppo turistico e socio-economico dei territori caratterizzati dalla presenza di corsi d'acqua e laghi, non ancora presenti sulle maggiori mappe turistiche nazionali, come nel caso dell'area PIL oggetto degli interventi.

L'analisi di mercato realizzata, oltre ad studiare esempi europei ed italiani (best case), ha tenuto conto delle motivazioni principali che spingono il target del turista "fluviale" individuando nella seguente matrice competitiva il prodotto turistico composto da un mix che racchiude offerte di diverse tipologie di turismo (fg. 7):

- **Turismo naturalistico:** passeggiate e escursioni, attività all'aperto (contemplazione di paesaggi, picnic), osservazione di animali e piante selvatiche (birdwatching), visita di riserve naturali e parchi, attività di conservazione della natura;
- **Turismo culturale:** eventi, festival e manifestazioni, arte, musei, teatri, vita di paese e vita rurale, gastronomia, visita di monumenti storici e religiosi, edifici rurali o rovine;
- **Turismo educativo:** corsi sul campo su conservazione, identificazione di specie, riabilitazione, corsi di cucina locale, apprendimento di nozioni sulla storia, l'arte e il patrimonio locale;
- **Turismo sportivo e/o d'avventura:** rafting, escursioni in mountain bike, canottaggio, equitazione, navigazione a vela o da diporto, caccia, pesca.

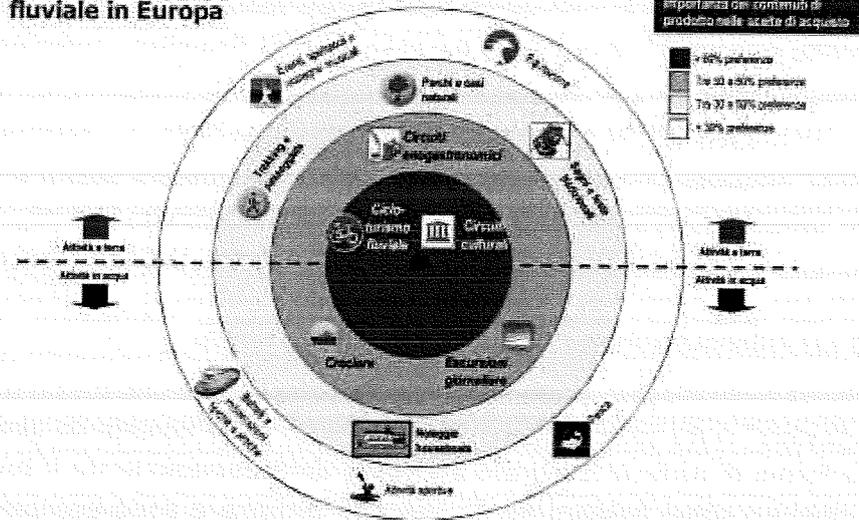
⁸ I dati sono riportati sui desunti dal Comunicato stampa del 13 maggio 2019. Per maggior informazioni www.comitatosismacentroitalia.org





PIL MONTAGNE DEL PICENO

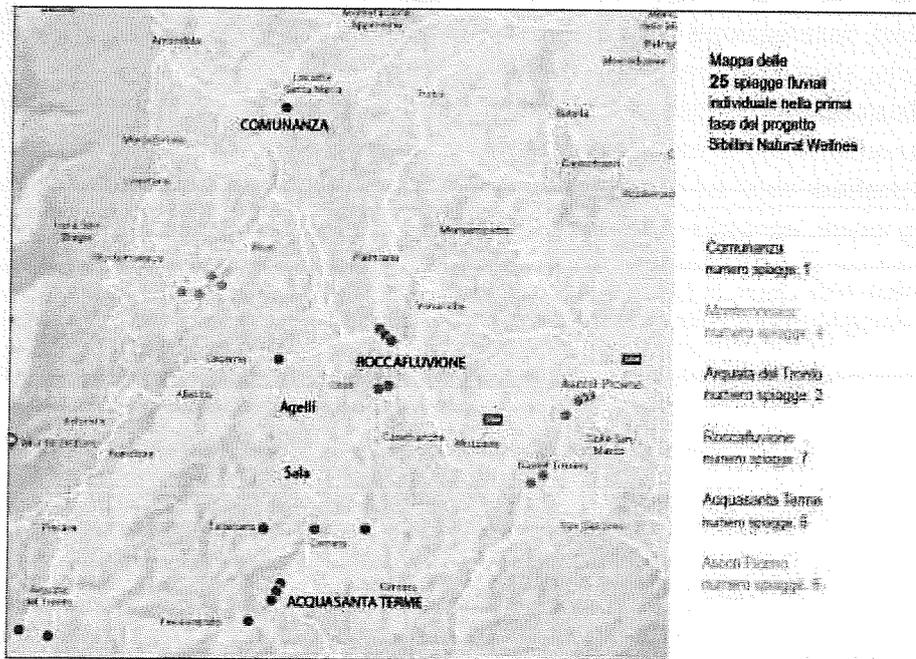
Matrice competitiva del prodotto turistico fluviale in Europa



12

fg.7

In sintesi studio di fattibilità ha rivelato come la presenza di numerose "oasi fluviali", concentrate nell'entroterra piceno, rappresenta un'unicità non solo italiana, ma anche europea e se consideriamo i fattori che determinano la forza attrattiva del turismo "fluvestre", arte, folklore e enogastronomia, possiamo immaginare l'enorme potenzialità del progetto "Spiagge fluviali dei Sibillini". Nell'immagine seguente si riportano i risultati del monitoraggio delle possibili spiagge fruibili in area PIL, alcune delle quali sono oggetto d'investimenti del Piano di Azione (fg.8).



fg.8

Oltre all'iniziativa del Comitato Sisma Centro Italia, il "Masterplan – Obiettivi strategici di contrasto alle conseguenze determinate dal sisma del 24 agosto e del 30 ottobre 2016",



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI SVILUPPO RURALE E FONDI REGIONALI



INFORMATO DALLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E RURALE

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

promosso ed attuato dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno**, ha avviato una collaborazione multilivello (condivisione di programmi e priorità, compartecipazione finanziaria su singoli progetti e singole iniziative) che ha contribuito a finanziare altre azioni che a diverso titolo sono entrate a far parte degli interventi a costo zero del PIL Le montagne del Piceno. Esse sono: il *Festival dell'Appennino* (calendario di appuntamenti/eventi con escursioni e spettacoli nelle frazioni/borghi montani); il recupero delle *"antiche vie mulattiere"* nel territorio di Acquasanta Terme e Monte Ceresa (progetto che coinvolge numerose associazioni e soggetti privati riqualificando e valorizzando 70 chilometri di sentieri); *MetePicene* (ente capofila il Bim) progetto di valorizzazioni di contenitori espositivi attraverso l'integrazione della rete museale e la realizzazione di un punto informativo, nel centro storico di Ascoli Piceno, per promuovere il sistema di rete, gli itinerari tematici e i percorsi accessibili anche ai diversamente abili⁹.

13

Tutte le progettualità avviate dai diversi soggetti, così come quelli della Strategia del PIL Le Montagne del Piceno sono coerenti con le politiche regionali sul turismo.

DESTINAZIONE MARCHE PIANO REGIONALE DI PROMOZIONE TURISTICA

La Regione Marche con la DGR. n. 370 del 01/04/2014 ha approvato il Piano Turistico Regionale con il quale presentare l'offerta turistica marchigiana al mercato nazionale ed internazionale suddivisa in sei prodotti turistici/cluster che rappresentano al meglio la Destinazione Marche e le sue eccellenze (fg.9)¹⁰



fg. 9

I sei Cluster sono:

1. **Cluster Mare.** *Le Marche in blu*-attrattori di riferimento: 17 bandiere blu certificano la qualità delle acque e dei servizi, 180 chilometri di costa, 23 Comuni che si affacciano sul Mare Adriatico, il porto marittimo di Ancona e 9 porti turistici;

⁹ Per approfondimento sui singoli progetto si rimanda al sito <http://www.fondazionecarisap.it/piano-pluriennale/>

¹⁰ Per approfondimento sui singoli progetto si rimanda al sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/cluster-turistici>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020
FONDO EUROPEO REGIONALE PER LO SVILUPPO REGIONALE - (FONDO REGIONALE DELLE MARCHE)



REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

2. **Cluster Montagna**, *dolci colline e antichi borghi* - attrattori di riferimento: unicità del paesaggio, 19 borghi arancioni e 22 borghi più belli d'Italia, presenza di botteghe artigiane, idea di Marche life style nei borghi;
3. **Cluster Cultura**. *The Genius of Marche* - attrattori di riferimento: circuiti museali e teatrali, ampia proposta di rassegne, dal Rossini Opera Festival a Pesaro alla stagione lirica dello Sferisterio di Macerata ai piccoli teatri di provincia; itinerario delle Città d'arte come meta di short break; itinerari del Rinascimento, da Bramante a Raffaello, Piero della Francesca, il Perugino; Carlo Crivelli; Lorenzo Lotto; I Della Robbia; parchi archeologici che documentano il passaggio di differenti popoli dai piceni ai greci ai romani
4. **Cluster Parchi e natura attiva** - attrattori di riferimento: i parchi nazionali dei Monti Sibillini e del Gran Sasso e Monti della Laga; i parchi regionali Monte Conero, Sasso Simone e Simoncello, Monte San Bartolo e Gola della Rossa e di Frasassi certificati CETS; le riserve naturali di Abbadia di Fiastra, Montagna di Torricchio, Ripa Bianca, Sentina, Gola del Furlo e Monte San Vicino e Monte Canfaieto; percorsi bike e trekking
5. **Cluster Made in Marche**. Gusto a km. 0 e shopping di qualità- attrattori di riferimento: enogastronomia ricca di prodotti tipici e a marchio di qualità tra cui 20 vini DOC e DOCG e numerosi presidi slowfood; botteghe e prodotti dell'artigianato locale; stabilimenti della manifattura marchigiana di eccellenza e di outlet di grandi marchi dell'abbigliamento.
6. **Cluster Spiritualità e meditazione** - Loreto e i cammini lauretani; le grandi abbazie; itinerari sulle tracce di S. Francesco d'Assisi; i luoghi e le città dei Santi e dei papi.

14

La DGR. n. 370 del 01/04/2014 ha inoltre individuato alcuni disciplinari relativi a **target strategici trasversali** ai 6 prodotti turistici regionali. Essi sono:

1. **Family**: destinate alle famiglie con servizi a loro dedicati. E' il disciplinare più adottato e attivo seguito da cultura, *bike* e *trekking*.
2. **Cultura**: vivere e scoprire la cultura diffusa nella città d'arte e nei borghi-museo.
3. **Trekking**: per chi cerca pace e spazi incontaminati conoscere le Marche camminando.
4. **Bike**: uno dei modi più piacevoli per percorrere il territorio marchigiano.
5. **Benessere**: per concentrarsi sulla propria qualità della vita, sul proprio benessere, rigenerando il corpo e lo spirito.
6. **Business**: ambienti raffinati dove il turista "business" potrà rilassarsi dopo una giornata di intenso lavoro.
7. **Meeting**: strutture alberghiere, dimore storiche, castelli e teatri storici attrezzati per l'attività convegnistica.

All'interno di questa griglia, il **PIL Le Montagne del Piceno** ha inteso rafforzare i Cluster più aderenti al proprio territorio ovvero **Cluster Montagna**, **Cluster Parchi e natura attiva**, **Cluster Spiritualità e meditazione** focalizzando i propri interventi sui target più conformi alle strutture turistiche ricettivi dell'area ovvero **Family**, **Cultura**, **Bike**, **Benessere** declinato come **Wellness** offerto dalla combinazione delle terme, spiagge fluviali e sentieri tematici.

TURISMO ACCESSIBILE A TUTTI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO SVILUPPO RURALE - LE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO RURALE

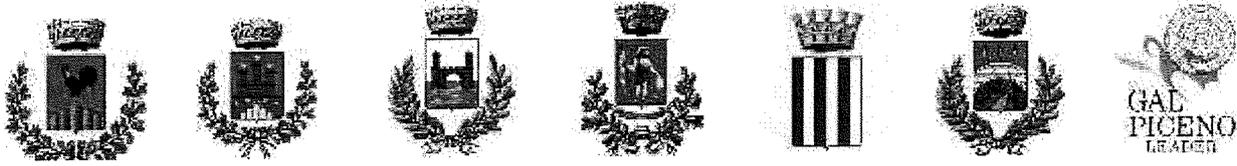


MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE

REGIONE MARCHE



Antonella Nonnis antonella.nonnis@progettozenone.it



PIL MONTAGNE DEL PICENO

In Italia il **Primo libro bianco sul Turismo per Tutti** risale al 2013, ciò nonostante ancora oggi l'accessibilità è generalmente percepita dal mercato come un onere più che come un valido motivo di opportunità. Eppure il target di questo mercato è piuttosto ampio, rappresentato anche da persone che non hanno disabilità evidenti e riscontrabili: persone con disabilità motoria (con difficoltà di deambulazione, con girello, in sedia a rotelle, con sedia a motore,...), persone con disabilità sensoriale (persone non udenti o ipoudenti, persone non vedenti o ipovedenti), persone con disabilità cognitiva, persone con autismo, persone obese, anziani, genitori con passeggini, bambini, donne in gravidanza, persone con esigenze alimentari particolari (per ragioni fisiche o culturali).

Considerando l'attuale situazione Europea, a livello scientifico secondo lo studio Eurostat, la domanda potenziale di Turismo Accessibile è stimata in circa 127,5 milioni di persone (46 milioni di persone con una qualche forma di disabilità, più circa 81 milioni di persone over 65). Questi numeri smentiscono in parte l'immaginario comune secondo cui il segmento di Turismo Accessibile sia un fattore di nicchia, laddove invece interessa circa il 17% della popolazione europea.¹¹

A sostenere l'impegno che una destinazione turistica dovrebbe riporre nell'implementare la propria accessibilità, vi sono anche i dati riguardanti il continuo invecchiamento della popolazione, dovuto prevalentemente a tre cause: l'invecchiamento vero e proprio (in Italia i nati durante il baby boom tra il 1959 e il 1964 inizieranno a raggiungere l'età di 65 anni nel 2024), il decremento della popolazione dovuto alla diminuzione delle nascite, l'aumento dell'aspettativa di vita. I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità evidenziano come nel 2040 nell'Europa Occidentale vi sarà il 28.1% della popolazione over 65 anni e in Italia raggiungerà il 32,6% con un'età media pari a 52 anni.

A fianco a questi dati è utile valutare anche l'impatto economico che progettare e proporre strutture sempre più accessibili sviluppa sul mercato turistico.

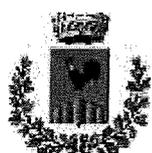
Due sono le considerazioni che spingono l'area del PIL LE montagne del Piceno verso questo specifico settore del mercato turistico: la prima è che in base ad una ricerca promossa da Deloitte & Touche, Laurel Van Horne, si afferma come il 70% delle persone facenti parte del segmento del Turismo Accessibile abbia le possibilità sia economiche sia fisiche di effettuare una vacanza.

La seconda considerazione è che spesso le persone con disabilità hanno bisogno di un accompagnatore per muoversi, dato questo che aumenta lo spettro di opportunità dato dal Turismo Accessibile sia in termini di numero di persone coinvolte, sia dal punto di vista delle esigenze e dei bisogni ricompresi in questo segmento. Il moltiplicatore prevalentemente considerato a livello internazionale è pari a 2, cioè per ogni persona con disabilità che ha le capacità economico-fisiche per viaggiare, ve ne sono altre due che la accompagnano.

Il Turismo Accessibile quindi può essere definito come "l'insieme dei servizi e delle strutture in grado di permettere a persone con bisogni speciali di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza,

¹¹ Per approfondimenti si rimanda al testo "Accessibile è meglio – Primo libro bianco sul Turismo per Tutti in Italia – 2013 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per il Rilancio dell'immagine dell'Italia" www.accessibletourism.org - www.europewithoutbarriers.eu





PIL MONTAGNE DEL PICENO

comfort” con dignità e secondo il principio di uguaglianza. Turismo Accessibile significa turismo che offre più opportunità per tutti, non solamente per la persona con disabilità, ma per tutti i diversi attori coinvolti: i familiari, gli accompagnatori, le strutture ricettive, il sistema turistico, ma anche la comunità che accoglie.

Per questo Il Turismo Accessibile non è un fattore Esclusivo (solamente per alcune persone) ma appunto inclusivo.

Su queste riflessioni la Regione Marche ha ritenuto importante inserire all’interno del Piano Regionale Triennale di Promozione Turistica 2016/2018 (LR n.9 del 2006) il concetto di **Turismo accessibile a tutti** affiancando il prodotto “*itinerari slow*” al **Cluster Parchi e Natura attiva**.¹²

2.2 ANALISI SWOT DELL’AREA

ELEMENTI DI FORZA

F1- Alta concentrazione di siti d’interesse naturale e storico artistica tra cui la presenza di 2 Parchi Nazionali: Parco dei Sibillini (comuni di Arquata del Tronto, Montegallo, Montemonaco) e Gran Sasso e dei Monti della Laga (comuni di Arquata del Tronto ed Acquasanta Terme)

F2_ Importante presenza di alta qualità delle acque a livello di benessere (fonti termali di Acquasanta Terme) ed estetico ricreativo (cascate, spiagge fluviali, sorgenti di acqua solfurea naturale, tratti riservati alla pesca sportiva ...)

F3_ Fitta rete di sentieri storici ed escursionistici all’interno di siti ad alto valore naturalistico (Parchi Nazionali- aree SIC e ZSC – Rete Natura 2000), foreste e boschi di significativa importanza a livello floro-faunistico.

ELEMENTI DI DEBOLEZZA

D1_ Forte segno negativo sul trend di variazione della popolazione 2011-2016, accentuatosi post 2016 con un marcato fenomeno di spopolamento delle frazioni, dei centri storici ed aumento del tasso d’invecchiamento

D2_ Da un mediocre stato conservativo degli edifici siamo passati, post sisma, alla perdita complessiva del 70/85 % del patrimonio storico architettonico del territorio

D3_ Calo dei posti letto e scarsa capacità recettiva con bassa qualità dell’offerta dei servizi turistici complessivi (scarsa fruibilità del patrimonio, segnaletica, ricettività, servizi).

D4_ Alto tasso di disoccupazione fortemente peggiorato post sisma a causa della chiusura o sospensione di numerose partite iva (oltre l’80%).

D5_ Difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese e dei singoli cittadini a causa della perdita del patrimonio edilizio e di altri fonti di garanzia per accedere ai crediti bancari o a fidejussioni.

D6_ Stagionalità dei flussi turistici, difficile accessibilità delle strade con poca manutenzione; assenza di trasporti pubblici e poche strutture capaci di dare servizi a turisti diversamente abili.

OPPORTUNITA’

¹² PIANO REGIONALE TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2016/2018 - LEGGE REGIONALE 11 LUGLIO 2006, N. 9 deliberazione n.13





PIL MONTAGNE DEL PICENO

O1_ Crescente interesse da parte dell'imprenditoria per il trend wellness, cultura, natura, sport, esperienziale, sulla scia delle politiche regionali (implementazione della Rete escursionista regionale e ciclovie)

O2_ Crescita della domanda turistica nel settore del wellness, cultura, sport natura e crescita turismo estero in particolare da paesi emergenti –buona performance della presenza di turisti nell'anno 2018-2019 nonostante il sisma (si tratta per lo più di presenze giornaliere).

O3_ Strategia delle Aree Interne approvato Piano SNAI ed importanti azioni e finanziamenti regionali mirati (LEADER+ e Asse IV FERS) a sostegno della creazione di itinerari e percorsi segnalati e riportati in guide e pubblicazioni specializzate per la loro bellezza suggestiva e la possibilità di praticare mountain bike, passeggiate in e-bike, trekking ed altri sport.

O4_ Politica regionale strutturata per cluster Montagna, Parchi e natura attiva, Spiritualità e meditazione

MINACCE

M1_ Scarsa attitudine del tessuto imprenditoriale locale al rischio d'impresa

M2_ Assenza di un tavolo tecnico territoriale capace di acquisire tutte i pareri e autorizzazioni necessarie per la redazione di progetti per lo sviluppo di un turismo sostenibile dal punto di vista economico e ambientale.

M3_ Ritardi nel processo di ricostruzione post sisma, incertezza sui tempi del recupero del patrimonio edilizio, artistico culturale considerati come attrattori territoriali oltre che come aggregatori identitari per la comunità.

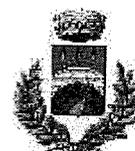
M4_ Distanza da nodi infrastrutturali e forte competizione nazionale ed internazionale.

L'analisi SWOT svolta è propedeutica per la progettazione partecipata del PIL è rivolta a soddisfare le seguenti esigenze:

- Far giungere gli attori territoriali ad una visione comune dei problemi, delle esigenze e delle opportunità principali del territorio del PIL;
- Trovare un accordo sulle priorità dell'area degli otto comuni interessati dal PIL;
- Sensibilizzare sulle opportunità e sui rischi dell'area PIL provenienti dall'esterno e le relative implicazioni;
- Concordare, attraverso i gruppi di lavoro con gli STK le azioni più opportune da mettere in campo.

L'analisi SWOT è stata fondamentale per l'individuazione degli Stakeholder interessati alla progettazione partecipata ed all'identificazione condivisa con il Consiglio del PIL dei fabbisogni dell'area del PIL (**collegamento fabbisogni/utenti**).





PIL MONTAGNE DEL PICENO

2.3 FABBISOGNI SCATURITI DALLA SWOT

In questa sezione si riportano i fabbisogni prioritari, aggregati rispetto ai caratteri socio-economici del sistema produttivo locale, evidenziandone la specifica correlazione con i relativi punti dell'Analisi SWOT. Si attribuisce un livello di priorità dei fabbisogni sulla base di una scala di valore da 1 a 5: 1 = molto bassa; 2 = bassa; 3 = media; 4 = alta; 5 = molto alta

F1. Migliorare la fruizione del patrimonio territoriale, attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

Priorità 5/5

SWOT: F1- F2- F3;D6;O1-O2-O3-O4;M2-M4

F2 Incrementare e mantenere l'occupazione attraverso lo sviluppo di micro imprese nei settori tipici dell'economia rurale (turismo culturale ambientale).

Priorità 5/5

SWOT: F1- F2- F3;D1-D4-D5-D6;O1-O2-O3-O4;M1- M2-M4

F3 Incrementare l'accessibilità al patrimonio naturale storico e culturale per turisti, escursionisti e popolazione residente (mobilità, inclusione).

Priorità 5/5

SWOT: F1- F2- F3;D2-D6;O1-O2-O3-O4; M2-M3

F4 Migliorare le dotazioni e la qualità dei servizi turistici connessi alle risorse locali anche con tecnologie informatiche ed innovative

Priorità 4/5

SWOT: F1- F2;D2-D3-D4-D6;O1-O2-O3-O4;M3-M4

F5. Rivitalizzare le frazioni mediante la loro riqualificazione e la creazione di strutture ricettive (aumento posti letto) anche all'area aperta

Priorità 5/5

SWOT: F1- F2- F3;D1-D2-D3-D6;O1-O2-O3-O4; M3-M4

F6. Aggregare l'offerta di prodotti e servizi, creare reti per fruire di economie di scala, innovazione e scambio di buone prassi e competenze per la valorizzazione del territorio e la promocommercializzazione

Priorità 4/5

SWOT: F1- F2-F3;D3-D4-D5-D6;O1-O2-O3-O4;M1-M3-M4

F7 Aumentare la redditività e l'attrattività delle aree interne con il potenziamento delle produzioni di nicchia e uso sostenibile del patrimonio

Priorità 3/5

SWOT: F1- F2-F3;D3-D4-D5-D6;O3-O4;M1-M3-M4

F8 Potenziare la fruibilità dei percorsi turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta).

Priorità 5/5

SWOT: F1- F2- F3;D3-D6;O1-O2-O3-O4;M2-M4





PIL MONTAGNE DEL PICENO

METODO DI LAVORO: LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

In attuazione del DGR 534/2017 **Linee Guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)** il facilitatore, coadiuvata dallo staff del GAL Fermano, ha attivato una serie di attività di animazione e sensibilizzazione del territorio del PIL. Tutto il percorso è stato agevolato grazie alle esperienze maturate e alla collaborazione in atto da diversi anni tra produttori locali associati, Istituzioni locali e territoriali.

Sono stati individuati come portatori d'interesse (STK):

operatori turistici – DMO - produttori agricoli – associazioni di categoria – associazioni culturali ed ambientali – associazioni giovanili – Comunanze Agrarie - enti locali (Provincia – Regione- Comuni)- consulenti d'impresa – tecnici professionali

Il coinvolgimento del STK ha favorito:

- l'emersione di nuove informazioni ad integrazione dell'analisi di contesto (raccolta delle progettazioni già in atto);
- delle nuove chiavi di lettura del territorio diverse da quelle emerse dal Consiglio del PIL (enti locali);
- la possibilità di cogliere le aspettative e i valori attribuiti dagli STK alle priorità dello sviluppo territoriale;
- il raggiungimento di un consenso più ampio sulle scelte di programmazione anche degli interventi pubblici e all'avvio di processi di collaborazione formalizzata con accordi e protocolli specifici.

Il facilitatore ha scelto di operare per il rilevamento dei fabbisogni attraverso la calendarizzazione di **incontri pubblici, per gruppi di lavoro ed individuali**. Durante gli incontri, al fine di raccogliere e documentare il risultato dell'indagine sui fabbisogni, ha somministrato **delle schede precompilate di rilevamento** suddivise in due parti:

- 1_ descrizione dei problemi e livello di priorità
- 2_ descrizione degli interventi/azioni che s'intendono proporre in coerenza con i problemi individuati.

L'attività di rilevamento dei fabbisogni è stata sempre accompagnata da riunioni pubbliche d'informazione con il fine di ampliare e approfondire il livello di conoscenza e consapevolezza sulle opportunità offerte dal PIL per la collettività locale.

Gli obiettivi, pienamente raggiunti, in questa fase di stesura della Strategia del PIL sono stati:

- Informare il maggior numero di STK locali sull'attività di diagnosi territoriali in corso;
- Informare gli STK che la SWOT servirà da base allo sviluppo di una strategia locale e di un piano di azione per il territorio del PIL;
- Raccogliere eventuali informazioni già disponibili;
- Invitare (durante la riunione o subito dopo) gli STK a partecipare a uno o più gruppi di lavoro (uno per tematica SWOT se necessario).





PIL MONTAGNE DEL PICENO

L'insieme delle schede compilate dagli amministratori, associazioni e imprese private, raccolte durante i mesi di percorso partecipativo, sono parte integrante della presente come allegati alla relazione. Di seguito se ne riporta una sintesi.

2.2.1 ANIMAZIONE DEL TERRITORIO: FABBISOGNI SCATURISTI DAGLI STK (PRIORITÀ C.1)

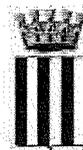
Il lavoro sintetizzato nella tabella che segue e le schede compilate nella fase di animazione dimostrano l'alto grado di coinvolgimento del partenariato locale per la predisposizione della strategia (PRIORITÀ C.1 PUNTI 1).

20

Di seguito si riporta il calendario degli incontri svolti sul territorio post contratto, organizzati secondo un percorso organico, strutturato per tappe finalizzato a far emergere, dalla discussione partecipata, il valore aggiunto derivante dai benefici indiretti legati ad un maggiore coordinamento degli attori locali intorno ad un unico tema: il turismo eco sostenibile. Nella tabella sono riportate data, luogo, finalità degli incontri nei quali hanno partecipato più STK, a questo elenco vanno aggiunti un numero di circa 30 incontri B2B con le singole imprese o tecnici incaricati dagli enti locali per la progettazione.

DATA	LUOGO	FINALITÀ'	n. partecipanti
10 01 19	Acquasanta Terme	Consiglio del PIL	6 consiglieri del PIL
21 02 19	Acquasanta Terme	Illustrazione delle Linee Guida e bando al Comune	2
26 02 19	Arquata del Tronto	Illustrazione delle Linee Guida e bando al Comune	2
05 03 19	Montegallo	Illustrazione bandi Stakeholder	5
07 03 19	SBT	Illustrazione bandi Stakeholder	3
13 03 19	Arquata del Tronto	Illustrazione bandi Stakeholder	6
25 03 19	Montalto Marche	Riunione Facilitatori PIL Gal Piceno	5
28 03 19	Arquata del Tronto	Illustrazione bandi Stakeholder	3
03 04 19	Arquata del Tronto	Illustrazione bandi Stakeholder	2
11 04 19	Roccafluvione	Illustrazione bandi Stakeholder	8
08 04 19	Arquata del Tronto	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	13 imprese e associazioni
02 05 19	Roccafluvione	sopralluoghi sul territorio con progettista	6
14 05 19	Roccafluvione	Aggiornamento PIL comune	3
06 06 19	Acquasanta Terme	Illustrazione bandi Stakeholder	2
15 06 19	Comunanza	Consiglio del PIL	6 consiglieri del PIL
26 06 19	Roccafluvione	Aggiornamento PIL comune	3
19 06 19	San Benedetto del Tronto	Riunione Facilitatori PIL Gal Piceno	3
08 07 19	Ascoli Piceno	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	7

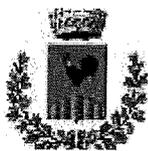




PIL MONTAGNE DEL PICENO

09 07 19	Montemonaco	sopralluoghi sul territorio con progettista	3
18 07 19	Roccafluvione	Aggiornamento PIL comune	3
27 06 19	Acquasanta Terme	Inaugurazione Lu Vurghe- progetto pilota	50
29 07 19	Roccafluvione	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	36 imprese e associazioni
10 08 19	Roccafluvione	sopralluoghi sul territorio con progettista	2
14 08 19	Arquata del Tronto	sopralluoghi sul territorio con progettista	3
17 08 19	Acquasanta Terme	sopralluoghi sul territorio con progettista	6
19 08 19	Arquata del Tronto – Roccafluvione	sopralluoghi sul territorio con progettista	8
20 08 19	San Benedetto del Tronto	Riunione consulenti imprese PIL	3
21 08 19	Montemonaco	sopralluoghi sul territorio con progettista	3
28 08 19	Comunanza	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	21 imprese e associazioni
02 09 19	Arquata del Tronto	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	7
05 09 19	Acquasanta Terme	Aggiornamento bandi Stakeholder e uffici comunali – sopralluoghi sul territorio	7
06 09 19	Roccafluvione	Aggiornamento bandi Stakeholder e uffici comunali – sopralluoghi sul territorio	8
11 09 19	Acquasanta Terme	Seminario illustrativo per le imprese e Stakeholder	9
15 09 19	Arquata del Tronto	Convegno Beni culturali incontro imprese e Stakeholder	15
19 09 19	Acquasanta Terme	Aggiornamento PIL comune	2
24 09 19	Roccafluvione	Aggiornamento PIL comune	3
28 09 19	Arquata del Tronto	Aggiornamento PIL comune	3
08 10 19	Acquasanta Terme	Aggiornamento PIL comune	4
24 10 19	Roccafluvione	Consiglio del PIL	6 consiglieri del PIL
24 10 19	Arquata del Tronto	Aggiornamento PIL comune e STK	6
26 10 19	Acquasanta Terme	Inaugurazione Mulattiere	30
11 11 19	Montalto delle Marche	Riunione Facilitatori PIL Gal Piceno	3
12 11 19	Ascoli Piceno	Seminario formativo : capacity Bulding Piceno	6
13 11 19	San benedetto del Tronto	Incontro STK	3
15 11 19	Arquata del Tronto	sopralluoghi sul territorio con progettisti	3
18 11 19	San benedetto del Tronto	Incontro progettista	3
19 11 19	Montemonaco	sopralluoghi sul territorio con progettista	3
25 11 19	Roccafluvione	Aggiornamento PIL comune e STK	3
26 11 19	Arquata del Tronto	sopralluoghi sul territorio con progettisti	3
04 12 19	Acquasanta Terme	sopralluoghi sul territorio con progettisti	3





PIL MONTAGNE DEL PICENO

05 12 19	Roccafluvione	Consiglio del PIL	6 consiglieri del PIL
12 12 19	Ancona Regione Marche	Riunione Facilitatori PIL Gal Piceno e staff Regione	10
16 01 20	Roccafluvione	Incontro illustrativo della Strategia del PIL per le imprese e Stakeholder	20
21 01 20	Acquasanta Terme	Aggiornamento bandi Stakeholder e uffici comunali – sopralluoghi sul territorio	6
21 01 20	San Benedetto del Tronto	Incontro impresa e staff GAL	4
27 01 20	Montalto delle Marche	Riunione Facilitatori PIL Gal Piceno	5
28 01 20	San Benedetto del Tronto	Incontro impresa e tecnici	4

22

Il percorso è stato avviato in modo informale nel mese di dicembre 2018. Il **10 gennaio del 2019** si è tenuto il primo Consiglio del PIL, presieduto dal Sindaco del Comune di Roccafluvione. Durante l'incontro, il facilitatore, ha illustrato le LINEE GUIDA PER IL PROGETTI INTEGRATI LOCALI (PIL) ed il Bando MISURA 19.2 - ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Fermano e le sotto-misure ad esso collegate. Già da questo primo incontro, il facilitatore ha redatto e consegnato delle schede di rilevamento, ad uso interno del PIL, dei fabbisogni e delle progettualità in atto nei singoli comuni. Le schede compilate da ciascun referente/consigliere del PIL Montagne del Piceno (strumento di analisi) sono state raccolte dal facilitatore e sintetizzate nel Report /Verbale del Consiglio.

In questa prima fase di analisi, il facilitatore, ha monitorato il territorio del PIL, partecipando anche ad attività /seminari organizzate da soggetti altri (Regione Marche, Comunità Montana del Tronto e Valfluvione, associazioni, Comitato Sisma Centro Italia, Ecomuseo del Monte Ceresa, SNAI ...), visitando singolarmente i territori comunali, colloquiando con gli Uffici tecnici municipali, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali. Durante i sopralluoghi, molto tempo è stato dedicato all'individuazione degli Stakeholder, soggetti interessati direttamente o indirettamente al progetto (fase di monitoraggio). Particolare attenzione è stata dedicata al territorio di Arquata del Tronto, comune che ha subito maggiori danni nel Sisma 2016-2017 che ha visto un decremento della popolazione pari all'80% con il conseguente dispersione della comunità e delle imprese.

L'incontro seminariale dell'8 aprile 2019 ha visto una partecipazione di 13 rappresentanti fra associazioni e imprese, un buon inizio che andato consolidandosi nel corso della durata del percorso partecipativo che si è concluso il **16 gennaio 2020** con un incontro finale a Roccafluvione, nel quale si è presentata agli STK **Strategia del PIL**, approvata dal Consiglio del PIL il **5 dicembre 2019**, così come previsto dall' art. 3.3 della DGR 217/2017 modificate nella DGR 534/2017. Durante l'incontro, il Facilitatore ha sottoposto al vaglio degli stakeholder le azioni previste dagli enti locali e ha invitato i presenti a rivedere la lista dei loro fabbisogni e progettualità tenendo conto degli investimenti previsti che il facilitatore ha ulteriormente selezionato tenendo conto di due aspetti fondamentali:



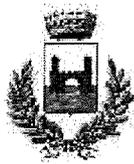
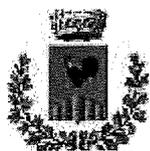
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI SVILUPPO Rurale (FESR) E FONDI REGIONALI (FIR) E FONDI LOCALI



MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

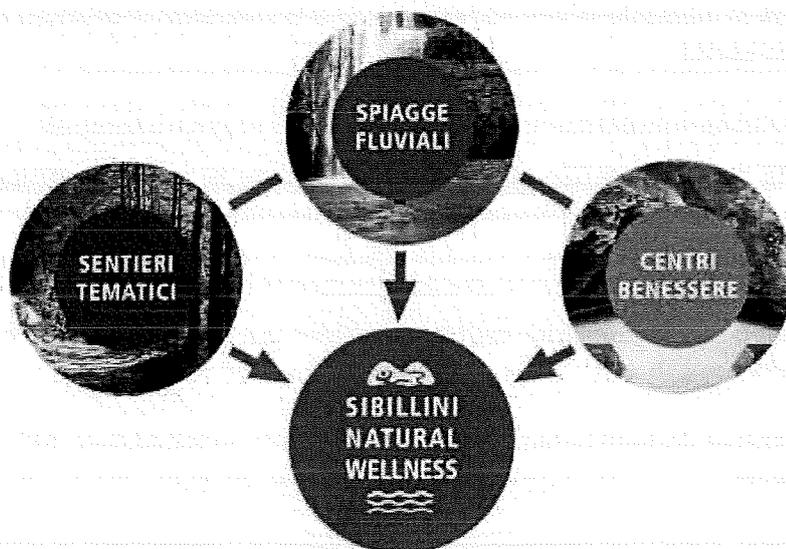
- a) l'importanza per il territorio e la gravità della situazione a cui occorre dare una risposta;
- b) la fattibilità reale di azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato, escludendo ad esempio quelli che potrebbero essere soddisfatti solo con investimenti finanziari o con risorse umane non disponibili, oppure quelli che per essere soddisfatti richiedono preliminari interventi di tipo normativo o investimenti infrastrutturali di livello superiore. La fattibilità è stata valutata soprattutto tenendo conto dei tempi e modalità delle ricostruzioni per il Sisma 2016-2017, delle progettualità in atto della Regione Marche (FERS – FSR – FSC...), quelle già finanziate nei precedenti fondi del PSR, quelle poste in atto con i fondi del Comitato Sisma Centro Italia, della Fondazione Carisap Terremoto Master Plan e quelli previsti dall'Accordo Quadro della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)

Dal mese di marzo 2019 al mese di febbraio 2020 si sono susseguiti molti incontri B2B e per tavoli di lavoro fino alla definizione dell'Accordo di Cooperazione e del Piano Integrato Locale trasmesso dal comune Capofila il 10 febbraio 2020.

3 STRATEGIA DEL PIL

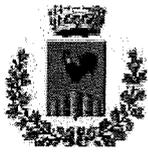
La strategia del PIL Le Montagne del Piceno è il risultato di un lungo lavoro di progettazione integrata durata 18 mesi e oltre 50 incontri con circa 80 STK, durante i quali si sono confrontati i dati relativi alla Diagnosi dell'Area pre e post sisma, mettendo in stretta correlazione gli esiti dell'Analisi SWOT con quelli emersi nelle varie fasi del percorso di animazione locale, selezionando quelli maggiormente fattibili alla luce del più generale quadro di riferimento territoriale che vive una difficile fase di ricostruzione.

I fabbisogni emersi sono in linea con azioni già avviate dagli enti locali, dagli accordi fra istituzioni e privati già in essere che hanno inteso continuare il **percorso che vede nell'Acqua e nel Paesaggio dell'Appennino centrale un forte carattere identitario, sul quale pianificare un nuovo sviluppo economico sostenibile per l'intera comunità, sintetizzabile in (fg10):**



fg. 10





PIL MONTAGNE DEL PICENO

3.1 LA SCELTA DEI FABBISOGNI

La scelta dei fabbisogni è soddisfatta dalla Strategia del PIL, è avvenuta partendo dai fabbisogni scaturiti dalla SWOT, scegliendo fra loro quelli che corrispondono ai due aspetti ritenuti fondamentali: l'importanza data dal territorio e la gravità della situazione a cui dare la risposta **scaturita dalla SWOT (A)** e la fattibilità reale delle azioni possibili capaci di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato **scaturito dalle proposte pervenute dagli STK (B)**

Come per l'attribuzione del livello di priorità A, si è definita una scala di valori da 1 a 5 per la fattibilità reale di azione da parte degli STK, indicandola con la lettera B: 1 = molto bassa; 2 = bassa; 3 = media; 4 = alta; 5 = molto alta.

F_01. Migliorare la fruizione del patrimonio territoriale (naturale, storico, spiagge, terme), attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

A_ **Priorità 5/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati

F_02 Incrementare e mantenere l'occupazione attraverso lo sviluppo di micro imprese nei settori tipici dell'economia rurale (turismo culturale ambientale).

A_ **Priorità 5/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati

F_03 Incrementare l'accessibilità al patrimonio naturale storico e culturale per turisti, escursionisti e popolazione residente (mobilità, inclusione).

A_ **Priorità 5/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati

F_04 Migliorare le dotazioni e la qualità dei servizi turistici connessi alle risorse locali anche con tecnologie informatiche ed innovative

A_ **Priorità 4/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati

F_05. Rivitalizzare le frazioni mediante la loro riqualificazione e la creazione di strutture ricettive (aumento posti letto) anche all'area aperta

A_ **Priorità 5/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati

F_06. Aggregare l'offerta di prodotti e servizi, creare reti per fruire di economie di scala, innovazione e scambio di buone prassi e competenze per la valorizzazione del territorio e la promo-commercializzazione

A_ **Priorità 4/5**

B_ **Fattibilità: 3/5** fattibile economicamente ma occorre investire in formazione delle risorse umane

F_07 Aumentare la redditività e l'attrattività delle aree interne con il potenziamento delle produzioni di nicchia e uso sostenibile del patrimonio

A_ **Priorità 3/5**

B_ **Fattibilità: 3/5** fattibile economicamente ma occorre investire in formazione delle risorse umane

F_08 Potenziare la fruibilità dei percorsi turistici / itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta).

A_ **Priorità 5/5**

B_ **Fattibilità: 5/5** fattibile economicamente e per presenza di soggetti interessati



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI SVILUPPO RURALE - LEADER



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMA REGIONALE SVILUPPO RURALE 2014-2020
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

3.2 OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Dalle schede di rilevamento pervenute, i portatori d'interesse hanno espresso i seguenti fabbisogni/progettualità:

F1_ migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI).

F2_ aumento dei posti letto con l'accoglienza turistica (aree camper e camping)

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica (affitto di attrezzature per l'escursionismo, laboratori esperienziali anche diversamente abili).

25

Nella tabella che segue si riportano la scelta degli OBIETTIVI SPECIFICI desunti dalla scelta dei fabbisogni ritenuti prioritari al sostegno della Strategia del PIL.

FABBISOGNI PRIORITARI	OBIETTIVI SPECIFICI
F1 migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali rendendole accessibili per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI)	Ob1. recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale
F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica	Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)
F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica	Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione ed ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per diversamente abili

4.3 LA SCELTA E MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI

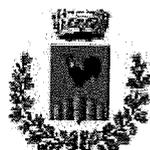
La strategia del PIL Le Montagne del Piceno mira ha soddisfare l'obiettivo generale di natura economica attraverso il raggiungimento di **3 Obiettivi specifici** scaturiti dagli **3 Fabbisogni** ritenuti prioritari in base alla scala dei valori e corrispondenti alle 5 caratteristiche individuate dalle Linee Guida DGR 534/2017 (par. 3.3.2.1).

L'OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale della Strategia del PIL Le Montagne del Piceno è quello d'**umentare i numeri delle imprese e degli addetti del comparto turistico nell'area dei sei comuni aderenti all'Accordo di Cooperazione, attraverso azioni/interventi che rendano più accessibile/fruibile i sentieri e l'accesso ai corsi d'acqua, l'incremento dei posti letto con la riqualificazione delle strutture e l'attivazione di nuovi servizi turistici diversificati e compatibili con le risorse naturali locali.**

OBIETTIVO ECONOMICO	Aumento di imprese ed occupazione del comparto turistico dell'area del PIL
LOGICA D'INTERVENTO	Il Progetto Integrato Locale intende Montagne





PIL MONTAGNE DEL PICENO

	del Piceno mira all'aumento DI OCCUPAZIONE in area particolarmente colpita dal Sisma 2016-2017 attraverso l'attuazione di un progetto di valorizzazione, rigenerazione territoriale che mira alla promo-commercializzazione turistica sul settore del turismo esperienziale puntando sul Benessere Naturale (Natural Wellness) declinato su due green ways: sentieri escursionistici tematici e spiagge fluviali
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	6 Enti Locali – 11 imprese turistiche – 11 associazioni (Associazione Monte Vector, Associazione Arquata Potest, CAI Ascoli Piceno, Legambiente, Proloco Arquata del Tronto, Proloco di Acquasanta Terme, Ecomuseo del Monte Ceresa, Comunanza Agraria di Pretare, Comunanza Agraria di Spelonga, Associazione Agriarquata, Associazione Sibillini Segreti e Sapori) hanno partecipato al PIL.
QUANTIFICAZIONE DEI RISULTATI	Per la misurazione degli obiettivi sono stati scelti gli indicatori di risultato A e D tra quelli proposti dalla DGR 534/2017: a_ Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici ; d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

4.4 POSSIBILI AZIONI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il PIL si è concentrato su alcune attività, fra quelle proposte dal partenariato e dai portatori d'interesse, scegliendo tra quelle che sono congrue con gli obiettivi specifici e che hanno maggiore capacità moltiplicatore della dotazione del PIL.

Nella tabella che segue, si riporta la sintesi delle azioni pubbliche e private, messe in relazione con gli obiettivi scelti:

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI PUBBLICHE E PRIVATE
Ob1 recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale	- recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri in area Parco Nazionale e di pregio naturalistico con realizzazione di aree attrezzate alla sosta e segnaletica opportuna per la fruizione del paesaggio, realizzate da enti locali





PIL MONTAGNE DEL PICENO

	in collaborazione con privati (associazioni e Comunanze Agrarie) - recupero e miglioramento dell'accessibilità di aree lungo i corsi d'acqua per la fruizione delle spiagge fluviali, realizzate da Enti Locali e privati
Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)	- riqualificazione e miglioramento della qualità delle strutture, aumento dei posti letto e diversificazione dei servizi con attenzione all'accessibilità per diversamente abili realizzate da enti locali e soggetti privati
Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili	- recupero di immobili ed aree funzionali all'accoglienza ed informazione turistica: realizzazione di Punti d'informazione Territoriali e servizi turistici realizzati da Enti Locali e privati

27

Sono, inoltre, parte integrante della Strategia del PIL altre due tipologie d'intervento cosiddette a "costo zero" poiché saranno realizzate con fondi propri da parte dei soggetti partner, fuori dal budget complessivo del PIL. Essi sono:

Progetto di Filiera Legno Energia "Wood Stock 2020" presentato dalla FinConsul, consiste nell'avviamento dell'attività di produzione di legname locale, certificato, raccolto dai boschi locali, anch'essi certificati, che verrà destinato prevalentemente all'uso energetico, ed in maniera marginale, all'industria edile e del mobile/arredo. In particolare, i prodotti ottenuti dal prelievo di legame saranno Pellet e carbone, destinati al comparto energetico, tavolame, microlamellare, Xlam e crosslam, per il comparto edilizia e mobile/arredo.

L'intervento è collegato alla Strategia del PIL, in quanto i soggetti partner del progetto Filiera sono partner del PIL e ad loro sarà dato il compito di ampliare la rete dei sentieri (utilizzati in parte per il prelievo del legname) e la manutenzione di tutta l'infrastruttura sentieristica dei comuni aderenti al PIL

Progetto di promo - commercializzazione dei pacchetti offerta "Sibillini Natural Wellness" presentato dalla Cooperativa di Comunità dei Sibillini in partenariato con le strutture ricettive e associazioni ambientali – culturali per la promozione e diffusione degli itinerari di turismo esperienziale promossi da tutti i soggetti partner del PIL Le Montagne del Piceno.

4 PIANO DI AZIONE PIL.

Il Piano di Azioni per attuare la Strategia del PIL è strettamente connesso alla dotazione del PIL ed è sintetizzabile in tre tipologie di intervento:

A_ recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri in area Parco Nazionale e/o di pregio naturalistico con realizzazione di aree attrezzate alla sosta e segnaletica opportuna per la fruizione del paesaggio e per il raggiungimento di aree lungo i corsi d'acqua fruibili come spiagge fluviali, realizzate da enti locali in collaborazione con privati (associazioni e Comunanze Agrarie) con la sottomisura 19.2.7.6.- 19.2.7.5 - 19.2.6.2



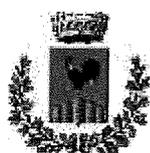
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

B_ recupero di immobili ed aree funzionali all'accoglienza ed informazione turistica: realizzazione di Punti d'informazione Territoriali e servizi turistici create da Enti Locali e privati con la sottomisura 19.2.7.5. - 19.2.7.6 - 19.2.6.2

C_ riqualificazione e miglioramento della qualità delle strutture, aumento dei posti letto e diversificazione dei servizi con attenzione all'accessibilità per i diversamente abili realizzato da enti locali e soggetti privati con la sottomisura 19.2.7.5. - 19.2.6.2 e 19.2.6.4.

Di seguito sono riportati i diversi interventi descrivendo il modo in cui ciascuno concorre al raggiungimento dell'obiettivo e all'implementazione dell'indicatore di risultato (Linee Guida DGR 534/2017 (par. 3.3.2.2).

28

4.1 INTERVENTI SCELTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA

ENTI LOCALI - AZIONI MIS.19.2.7.6

Comune di Acquasanta Terme. Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali. Nello specifico l'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni locali (AsaSpleoClub e Santa Maria) e il CIIP, recupererà il sentiero storico, che dalla Frazione di Santa Maria arriva alle Terme di Acquasanta Terme collegando, con un intervento di valorizzazione in chiave museale del paesaggio, la spiaggia fluviale del *Lu Vurghe* con quella *La Pacca della Vecchia*.

F1 migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali rendendole accessibili per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI)

Ob1. recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo rurale in area Parco e quella per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness, e a quella per la realizzazione di servizi d'accoglienza e gestione spiagge fluviali nonché all'impresa di accoglienza turistica realizzata in area Parco con la sottomisura 19.2.6.4.

Comune di Comunanza. Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale dell'area ex Mulini Enel in area Centro storico, attraverso un intervento di dotazione di percorsi ed aree di sosta attrezzate per il wellness urbano (spiaggia fluviale), per il turismo ambientale, storico e culturale.

F1_ migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali rendendole accessibili per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI)

Ob1. recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI SOSTANZA A PIÙ UNO PER OGNI ANIMALE - C'È SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO NELLE NUOVE IDEE



REGIONE
MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo rurale e quella per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness, nonché all'impresa di accoglienza turistica realizzata con la sottomisura 19.2.6.4.

29

Comune di Montegallo. Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali del Fluvione. I tracciati viari interesseranno la vallata del Fluvione che collegano le frazioni di Castro, Interprete, Casale, Colle, Colleluce, Astorara, Collefratte, Pistrino, Piano, Balzo, creando un percorso tematico che unisce il Mulino Capponi a quello Mulino Lori.

F1 migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali rendendole accessibili per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI)

Ob1. recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo rurale e quella per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness, nonché all'impresa di accoglienza turistica realizzata in area Parco con la sottomisura 19.2.6.4.

Comune di Roccafluvione. Recupero immobile storico nella frazione di Agelli con funzione di Punto d'informazione Turistica territoriale e luogo d'accoglienza turistica, funzionale ad ospitare attività laboratoriali.

F3 migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3 realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo di tipo esperienziale, accoglienza e laboratori specializzati nonché a quella per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness.

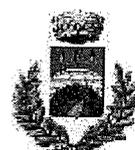
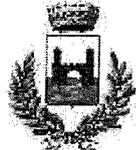
AZIONI MIS.19.2.7.5

Comune di Arquatina del Tronto. Riqualficazione dell'ex incubatoio ittico da destinare ad area d'accoglienza ed informazione turistica interna alla nuova area camper attrezzata (finanziata con



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI AGRICOLI LO SVILUPPO RURALE - CRESCITA RUSTICA 2014-2020





PIL MONTAGNE DEL PICENO

fondi regionali) nell'area SAE a Pescara del Tronto sulla Salaria. L'intervento prevede la realizzazione di uno spazio di supporto collettivo al turismo compreso quello di reception e n° 6 camere con bagni a servizio della zona attrezzata per camper (aumento 12 posti letto).

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

30

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo promo commerciale del turismo Natura Welleness, e quelli del turismo rurali in località Spelunga (unica frazione che non con popolazione residente attiva)

Comune di Montemonaco. Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità del Campeggio comunale in frazione Vallefiume (ospitalità per 100 persone tra posti camper e in tenda)

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 tipologia d'impresa imprese a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo rurale per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness Via Sibillina, a quella promo commerciale del turismo Natura Welleness e a quella di tipo esperienziale.

Comune di Roccafluvione. Recupero dei sentieri fra Agelli – Sala - Forcella di collegamento alla spiaggia fluviale sul torrente Norcia affluente del Fluvione.

F1_ migliorare e potenziare le infrastrutture ambientali rendendole accessibili per lo sviluppo del turismo (SENTIERI E SPIAGGE FLUVIALI)

Ob1. recupero, miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione dei sentieri e dei corsi d'acqua e del patrimonio naturalistico - artistico culturale

Indicatore di risultato a _Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Modalità di occupazione: l'investimento è strettamente legato alle attività generatrici di occupazione realizzate con la sottomisura 19.2.6.2 impegnata a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo di tipo esperienziale rurale in area Monte Ceresa, degustazioni e assistenza a turisti con disabilità con ausilio di asini, nonché a quella per l'escursionismo legata all'organizzazione di pacchetti del turismo Natura Welleness e quella per la realizzazione di servizi d'accoglienza e gestione spiagge fluviali e

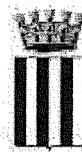


Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
I FONDI EUROPEI CRESCONO E PER IL VALORE AGGIUNTO DEL TERRITORIO, SVILUPPO E INNOVAZIONE



REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

IMPRESSE - AZIONI MIS.19.2.6.2 (8 nuove imprese)

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale nella frazione di Spelunca di Arquata :affitta camere con assistenza a turisti con disabilità (la frazione di Spelunca è stata selezionata dal PIL in quanto è una delle poche frazioni rimaste abitate da residenti dopo il sisma 2016-2017)

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

31

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale con sede nella frazione di Spelunca di Arquata (ufficio d'informazione turistica, centro visite aree naturalistiche, affitto attrezzature da escursionismo e punto di ristoro), in collaborazione con la Comunità Agraria di Spelunca (la frazione di Spelunca è stata selezionata dal PIL poiché è una delle poche frazioni rimaste abitate da residenti dopo il sisma 2016-2017)

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

Nuova impresa impegnata a supporto dell'erogazione servizi inerenti il turismo di tipo esperienziale rurale in area Monte Ceresa, degustazioni e assistenza a turisti con disabilità con ausilio di asini.

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi di accompagnamento al turismo rurale per l'escursionismo e organizzazione pacchetti wellness *Via Sibillina Appenninica* legata *Alta via delle Marche* (guide Aigae)

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione anche per diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi d'informazione e accoglienza al turismo di rurale esperienziale e gestione spiagge fluviali, punto informativo e di ristoro nell'area del Monte Ceresa



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
I NOSTRI SOSTEGNI SONO A FAVORE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA IN TUTTE LE AREE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI





PIL MONTAGNE DEL PICENO

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di promo commercializzazione del turismo Natura Wellness

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione per i diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale di tipo esperienziale, accoglienza laboratori specializzati per turisti con disabilità, in area Monte Ceresa.

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione i per diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di tipo esperienziale, eventi, wellness, sport in natura specializzati per turisti con disabilità

F3_ migliorare e diversificare l'offerta dei servizi di accoglienza ed informazione turistica

Ob3_ realizzazione di nuovi punti d'informazione e ampliamento dell'offerta dei servizi al turismo con attenzione i per diversamente abili

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

AZIONI MIS.19.2.6.4b (3 imprese)

Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto in area Parco Nazionale

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture posti letto in area Parco Nazionale e realizzazione sauna esterna aumento di 4 posti

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica



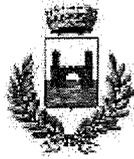
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI SVILUPPO RUSTICO E TURISMO Rurale del Mezzogiorno Marche



REGIONE MARCHE
ALIMENTAZIONE E RUSTICITÀ

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto . L'intervento permetterà la riqualificazione di 2 fabbricati con 9 posti letto

F2_ aumento dei posti letto e dell'accessibilità per l'accoglienza turistica

Ob2_ realizzazione/riqualificazione di strutture ricettive e di aree di accoglienza turistica all'aperto (aree camper e camping)

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

33

4.2 DOTAZIONE PIL E MISURE SCELTE A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA

DOTAZIONE FINANZIARIA € 991.064.89

MISURA 19.2.6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	DOTAZIONE BANDO	PREVISIONE PIL
Sottomisura 19.2.6.2. imprese private (NEW) Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole	€ 140.000	€8x 40 € 320.000,00
Sottomisura 19.2.6.4.b imprese private Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	€ 1.101.867,80	€138.564,89€
Tot imprese		€458.564,89
MISURA 19.2.7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI		
Sottomisura 19.2.7.4.b Enti pubblici e privati senza scopo di lucro Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture	€ 400.000,00	€0.000
Sottomisura 19.2.7.5.a Enti pubblici e privati senza scopo di lucro Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative	€ 200.000,00	€180.000
Sottomisura 19.2.7.6.a Enti pubblici e privati senza scopo di lucro Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	€ 400.000,00	€300.000
Tot. Enti locali		€480.000,00
MISURA 19.2.16 COOPERAZIONE		
Sottomisura 19.2.16.3 a imprese private in rete Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER	€ 400.000,00	€ 0.00
Sottomisura 19.2.16.4.A a Enti pubblici e privati senza scopo di lucro Sostegno alle filiere corte e mercati locali	€ 120.000,00	€ 0.00
Tot imprese cooperazione		0.00
Sottomisura 19.2.16.7 Comune Capofila	€ 157.500,00	€ 52.500,00



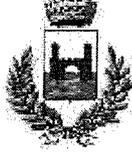
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE
MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Roccafluvione Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo		
--	--	--



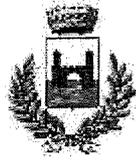
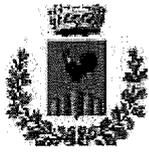
Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
I PIANI LOCALI SONO A PIU' LEVELLO REGIONALE - (CONDIZIONE DI NECESSITA')



**MINISTERO DELLA SALUTE, POLITICHE GIOVILITARI
 ALIMENTARI E FARMACIA**

REGIONE MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

4.3 PIANO AZIONI INTERVENTI PRIVATI E PUBBLICI

INTERVENTO	ATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INVESTIMENTO- BUDGET	ANNO DI COMPLETAMENTO
INTERVENTI A COSTO ZERO	Sviluppo di Filiere forestali, avviamento dell'attività di produzione di legname locale, certificato, raccolto dai boschi locali, destinato prevalentemente all'uso energetico. L'intervento è collegato alla Strategia del PIL, in quanto i soggetti partner del progetto Filiera sono partner del PIL e ad loro sarà dato il compito di ampliare la rete dei sentieri (utilizzati in parte per il prelievo del legname) e la manutenzione di tutta l'infrastruttura sentieristica dei comuni aderenti al PIL	Filiera Legno Energia ATI - "Wood Stock"	€ 1.400.000,00	2023
INTERVENTI A COSTO ZERO	il progetto di promo- commercializzazione dei pacchetti offerta "Sibillini Natural Wellness" presentato dalla in partenariato con le strutture ricettive e associazioni ambientali – culturali per la promozione e diffusione degli itinerari di turismo esperienziale promossi da tutti i soggetti partner del PIL Le Montagne del Piceno	Cooperativa di Comunità dei Sibillini	€ 200.000,00	2023
INTERVENTI DA FINANZIARE IN AMBITO DEL PIL	ATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INVESTIMENTO	ANNO DI COMPLETAMENTO
MIS. 19.2.6.2	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale (affitta camere con assistenza a turisti con disabilità)	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale (ufficio d'informazione turistica, centro visite aree naturalistiche, affitto attrezzature da escursionismo)	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area e assistenza a turisti con disabilità	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale per l'escursionismo e realizzazione pacchetti turismo wellness Via Sibillina appenninica legata Alta via delle Marche (guide Aigae)	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di accoglienza e gestione spiagge fluviali nei comuni del PIL	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di promo commercializzazione del turismo Natura Wellness	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di tipo esperienziale, accoglienza laboratori specializzati per turisti con disabilità	IMPRESA		2023
	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di tipo esperienziale, eventi, wellness, sport in natura specializzati per turisti con disabilità	IMPRESA		2023

35

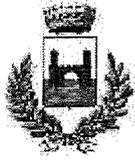




PIL MONTAGNE DEL PICENO

MIS.19.2.6.2 TOTALE			€ 320.000,00	
MIS. 19.2.6.4	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto in area Parco Nazionale	IMPRESA		2022
	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto in area Parco Nazionale	IMPRESA		2022
	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture legate e posti letto	IMPRESA		2022
MIS. 19.2.6.4 TOTALE			€ 138.564,89	
MIS.19.2.7.6	Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali del Lu Vurghe e della La Pacca della Vecchia	Comune di Acquasanta Terme		2022
	Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale dell'area ex Mulini Enel in area Centro storico attraverso la dotazione di percorsi ed aree di sosta attrezzate per il wellness urbano (spiaggia fluviale).	Comune di Comunanza		2022
	Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali del Fluvione a monte e a valle del Mulino Lori	Comune di Montegallo		2022
	Recupero immobile storico nella frazione di Agelli con funzione di Punto d'informazione Territoriali e servizi turistici luoghi dell'accoglienza	Comune di Roccafluvione		2022
MIS.19.2.7.6 TOTALE			€300.000,00	
MIS.19.2.7.5	Riqualificazione dell'ex incubatoio ittico per area accoglienza ed informazione turistica presso la nuova area camper attrezzata nell'area artigianale a Pescara del Tronto sulla Salaria. Realizzazione di uno spazio di supporto collettivo al turismo e camere con bagni a servizio della zona attrezzata per camper	Comune di Arquata del Tronto		2022
	Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità del Campeggio frazione Vallefiume	Comune di Montemonaco		2022
	Recupero e miglioramento dell'accessibilità dei sentieri fra Agelli - Sala - Forcella e recupero spiaggia fluviale	Comune di Roccafluvione		2022
MIS.19.2.7.5 TOTALE			€ 180.000,00	
MIS.19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo- Facilitatore e piano di comunicazione	Comune di Roccafluvione		2023
MIS.19.2.16.7 TOTALE			€ 52.500,00	





PIL MONTAGNE DEL PICENO

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI

	AZIONE	NR. OPERAZIONE FINANZIATE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAMENTO 6 MESI	INDICATORE DI RISULTATO	MODALITÀ DI RILEVAMENTO 6 MESI	INDICE GRADIMENTO UTENTE	MODALITÀ DI RILEVAMENTO ANNUALE
MIS. 19.2.6.2	Nuove imprese per la realizzazione di servizi turistici rurale	8	Nr 8 Nuove imprese attivate	Rilevamento camerale Indagine diretta facilitatore	Nr. 8 aumento di occupazione d tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali	Rilevamento camerale Indagine diretta facilitatore	Recensioni utenti	Social Somministrazione questionari
MIS.19.2.6.4	Riqualificazione strutture aumento posti letto	3	Nr. 3 imprese sostenute Nr 17 posti letto	Indagine diretta facilitatore Certificato di regolare esecuzione o fine lavori	Nr.2 aumento di occupazione d tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali	Rilevamento camerale Indagine diretta facilitatore Rendicontazione finale (a termine progetto)	Recensioni utenti	Social Somministrazione questionari
MIS.19.2.7.5	Riqualificazione struttura accoglienza/area camper Recupero sentieri e spiagge fluviali	3	Nr. 2 aree camper Nr 1 sentieri Nr.1 spiagge	Stato di avanzamento lavori Rendicontazione annuale	Nr. 2 aumento di occupazione a_ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	Rilevamento camerale Indagine diretta facilitatore	Nr. Visitatori utenti Recensioni utenti	Social Somministrazione questionari



PIL MONTAGNE DEL PICENO

MIS.19.2.7.6	Recupero sentieri e spiagge fluviali	3	Nr 3 sentieri Nr. 3 spiagge	Stato di avanzamento lavori Rendicontazione annuale	Nr. 1 aumento di occupazione a_ ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	Rilevamento camerale Indagine diretta facilitatore	Nr. Visitatori utenti Recensioni utenti	Social Somministrazione questionari
	Recupero immobile storico	2	Nr 1 Contenitori culturali riqualificati					
MIS 19.2.16.7	Sostegno alla Strategia – Facilitatore	1	Nr.7 Assemblee pubbliche STK Nr. 20 incontri privati Nr. 8 report enti locali	Firme presenze	Nr.1 d tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali	Indagine diretta	Recensioni STK e utenti	Somministrazione questionari

Indicatore di risultato a_ Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

Indicatore di risultato d_ Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

La modalità di calcolo relativa all'indicatore di risultato per la nuova occupazione, in relazione agli interventi pubblici, si è determinata in base al potenziale incremento dell'operatività aziendale che l'intervento del pubblico può generare a supporto delle nuove imprese realizzate all'interno del PIL e delle imprese già esistenti nel territorio





PIL MONTAGNE DEL PICENO

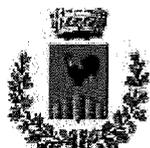
4.5 PIANO FINANZIARIO E GANNT

Il costo totale del PIL ammonta ad € 1.231,183,98 (euro un milioneduecentotrentuno/98), di cui €991.064.89 di contributo pubblico. Il Piano finanziario del PIL13 è così articolato:

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale nella frazione di Spelonga di Arquata (affitta camere con assistenza a turisti con disabilità)		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area Parco Nazionale nella frazione di Spelonga di Arquata (ufficio d'informazione turistica, centro visite aree naturalistiche, affitto attrezzature da escursionismo)		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale in area e assistenza a turisti con disabilità		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo rurale per l'escursionismo e realizzazione pacchetti turismo wellness Via Sibillina appenninica legata Alta via delle Marche (guide Aigae)		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di accoglienza e gestione spiagge fluviali nei comuni del PIL		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di promo commercializzazione del turismo Natura Wellness		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di tipo esperienziale, accoglienza laboratori specializzati per turisti con disabilità		
19.2.6.2.a	Nuova impresa impegnata nella realizzazione di servizi al turismo di tipo esperienziale, wellness, eventi, sport in natura specializzati per turisti con disabilità		
Costo totale Sottomisura 19.2.6.2.a (**)		€€ 320.000,00	€ € 320.000,00
19.2.6.4.b	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto in area Parco Nazionale	€ 167.129,78	€ 83.564,89

¹³ Come indicato nel paragrafo 3.4.5 delle "Linee guida per i progetti integrati Locali (PIL)" approvate con DGR n. 217/2017 e modificate con DGR n. 534/2017.





PIL MONTAGNE DEL PICENO

Sottomisura	Intervento (*)	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.6.4.b	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture e posti letto in area Parco Nazionale	€ 30.000,00	€ 15.000
19.2.6.4.b	Impresa - ampliamento dei servizi di accoglienza turistica finalizzate a migliorare la qualità delle strutture legate e posti letto	€ 80.000,00	€ 40.000,00
Costo totale Sottomisura 19.2.6.4.b (**)		€ 277.129,78	€ 138.564,89
19.2.7.5.a Comune di Arquata del Tronto	Riqualificazione struttura a servizio dell'area camper per accoglienza e informazione turistica presso la nuova area camper attrezzata nell'area artigianale a Pescara del Tronto sulla Salaria. Realizzazione di uno spazio di supporto collettivo al turismo e camere con bagni a servizio della zona attrezzata per camper	€ 107.499,99	€ 80.000,00
19.2.7.5.a Comune di Montemonaco	Riqualificazione del Campeggio frazione Vallefiume	€ 105.030,28	€ 80.000,00
19.2.7.5.a Comune di Roccafluvione	Recupero dei sentieri fra Agelli - Sala - Forcella e recupero spiaggia fluviale	€ 25.000,00	€ 20.000,00
Costo totale Sottomisura 19.2.7.5.a (**)		€ 234.530,20	€ 180.000,00
19.2.7.6.a Comune di Acquasanta	Recupero e messa in sicurezza dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali del Lu Vurghe e della La Pacca della Vecchia	€ 100.000,00	€ 80.000,00
19.2.7.6.a Comune di Comunanza	Recupero e messa in sicurezza dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale dell'area ex Mulini Enel in area Centro storico attraverso la dotazione di percorsi ed aree di sosta attrezzate per il wellness urbano (spiaggia fluviale), per il turismo ambientale, storico e culturale	€ 88.671,00	€ 80.000,00
19.2.7.6.a Comune di Montegallo	Recupero e messa in sicurezza dei sentieri per la fruizione del patrimonio storico e ambientale ed alle spiagge fluviali del Fluvione a monte e a valle del Mulino Lori e Capponi	€ 90.684,00	€ 80.000,00
19.2.7.6.a Comune di Roccafluvione	Recupero immobile storico nella frazione di Agelli con funzione di Punto d'informazione Territoriali e servizi turistici luoghi dell'accoglienza	€ 68.316,00	€ 60.000,00





PIL MONTAGNE DEL PICENO

5 GOVERNANCE DEL PIL

La Governance del PIL Le Montagne del Piceno è stata pensata di tipo integrato, così come previsto dalle linee guida pubblicate in allegato alla DGR 217/2017 modificate nella DGR 534/2017, che vede alla base un gruppo di Comuni aderire volontariamente ad un Accordo di Cooperazione e avvalendosi della figura del Facilitatore coinvolgere una vasta gamma di portatori di interesse pubblico e privato nel processo di costruzione del Piano Integrato Locale.

Al PIL aderiscono i comuni di Acquasanta Terme –Arquata del Tronto – Comunanza – Montegallo – Montemonaco e Roccafluvione, ed hanno individuato come capofila del Progetto Integrato il Comune di Roccafluvione.

42

5.1 DIREZIONE STRATEGICA – IL CONSIGLIO DEL PIL

All'interno dell'Accordo di Cooperazione sopradescritto sono stati individuati i ruoli chiavi della governance:

1. i sindaci quale massima espressione delle scelte politiche per attuare le azioni di indirizzo strategico a livello locali;
2. le imprese e le associazioni come portatori d'interesse, strettamente coinvolte nella gestione degli interventi;
3. i cittadini preposti al controllo di tutto il processo fino ai risultati finali.

La direzione Strategica della governance è stata affidata dal Consiglio del PIL, composto dagli otto sindaci aderenti al PIL e presieduto dal Sindaco del Comune capofila.

In attuazione alla DGR 534/2017 i principali compiti del Consiglio sono:

- la direzione, l'approvazione e la revisione del PIL;
- la costituzione della Cabina di Regia
- il controllo sull'operato della Cabina di Regia.

L'organo del Consiglio è il principale referente per il GAL e per la Regione Marche per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

5.2 GESTIONE OPERATIVA – LA CABINA DI REGIA

Immediatamente dopo l'approvazione del PIL, da parte degli organi competenti, il Consiglio del PIL individuerà tra tutti i partecipanti (pubblici e privati) che hanno manifestato interesse al PIL Le Montagne del Piceno proponendo azioni/interventi attinenti alla Strategia del Piano, i rappresentanti della Cabina di Regia. La Cabina di Regia si avvarrà della collaborazione continua del Facilitatore, mentre i membri della Cabina di Regia saranno:

- un rappresentante per ciascun Comune aderente all'Accordo di Cooperazione scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- il facilitatore del PIL;
- tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, che verranno inseriti solo a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL

La Cabina di regia ha il compito di:





PIL MONTAGNE DEL PICENO

- Coordinare la fase attuativa del PIL, sia riguardo alle misure individuali, che quelle di sistema. In particolare quest'attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
- Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
- Partecipare al sistema di valutazione del GAL/PSR nelle modalità previste dal GAL e dell' AdG ;
- Rilevare la qualità degli interventi;
- Presentare al Consiglio del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative;
- Relazionarsi e rispondere direttamente a tutti i cittadini dei risultati conseguiti.

43

La Cabina di Regia, coadiuvata dal Facilitatore, accompagna tutte le fasi di attuazione del PIL e mantiene interconnessi tutti i beneficiari del PIL.

In considerazione del fatto che tra i principi essenziali esposti dalla Linee Guida del PIL troviamo la condivisione del processo e il **coinvolgimento dei cittadini**, sarà predisposto un Piano di Comunicazione garante che tutto il processo risulti chiaro sia a coloro che lo hanno sottoscritto, sia ai soggetti esterni, che anche in tempi diversi potrebbero aderire al Piano.

La Governance del PIL ha come obiettivo la ricerca del massimo coinvolgimento di tutti gli attori del territorio interessati al progetto ed il coordinamento collettivo di tutte le fasi attuative del Piano Strategico. Il raggiungimento di tale obiettivo dipende dal massimo coinvolgimento dei portatori d'interesse sia pubblico che privati. Le attività di animazione che hanno portato alla definizione del PIL dovranno dunque continuare con cadenza periodica secondo il cronoprogramma (GANTT) ed il Piano di Comunicazione.

6_ PIANO DI COMUNICAZIONE

In osservanza alle Linee guida della DGR 534/2017 il Piano di Comunicazione perseguire il fine di assicurare:

- un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholder possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL;
- rendere possibile il monitoraggio del livello di efficienza del processo in corso, individuando i punti critici e le possibili azioni migliorative, nonché successivamente valutare il grado di efficacia dell'intero piano con un bilancio complessivo dell'esperienza (anche al fine di renderla confrontabile e/o replicabile)

6.1 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Scopo del Piano di Comunicazione è informare gli SKT dei risultati del Piano Integrato Locale e nello specifico:



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
I NUOVI TEMPI DI CROCE E POE LE PAROLE DI UNO... (MONTA...)





PIL MONTAGNE DEL PICENO

- Far conoscere il PIL Le Montagne del Piceno come nuovo soggetto/strumento del GAL Piceno, ponendo particolarmente l'accento su i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale, del Piano d'Azione Locale e gli strumenti /misure con cui realizzarla. (*focus group*).
- Sostenere la divulgazione dei diversi canali di finanziamento e chiarire le esatte finalità di ciascuno (LEADER, PSR, FSE, FESR, Strategia nazionale Aree Interne, Comitato Centro Italia, Masterplan Terremoto Fondazione Carisap....) (*focus group*).
- Diffondere la consapevolezza che gli interventi del PIL e i fondi Leader possono incidere sui cambiamenti di vita delle persone che abitano e agiscono sui territori interessati, sia in forma di regia diretta, sia di progetti di cooperazione e di bandi di cofinanziamento (*eventi*).
- Creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL Piceno e gli operatori pubblici e privati che intendono partecipare alla realizzazione della strategia sia attraverso politiche pubbliche sia con investimenti privati. (*cabina di regia*)

44

Al fine di raggiungere tale scopo si prevedono cinque tipologie di azioni: Focus Group, Eventi incontri di Cabina di Regia e consiglio del PIL, aggiornamento e comunicazione social web

Attività	Descrizione	2020				2021				2022				2023				
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Focus Group	Riservato a operatori turistici beneficiari e ai soggetti terzi				X			X			X			X				
Evento	Presentazione dei risultati agli stakeholder alla cittadinanza			X		X			X			X			X			
Comunicazione (social, stampa, web)	Comunicazione sullo sviluppo ed attività del progetto PIL verso l'esterno				X		X		X		X		X		X			
Cabina di Regia	Organo di coordinamento operativo stati di avanzamento progetti			X		X		X		X		X		X				
Consiglio del PIL	Organo di indirizzo e coordinamento strategico			X		X		X		X		X		X				

6.2 STRUMENTI E MEZZI

Considerate le ridotte risorse la Governance del PIL messe a disposizione per il Piano di Comunicazione, il capofila dedicherà una pagina web sul sito istituzionale del Comune per la promozione, divulgazione e aggiornamento dei contenuti del Piano Integrato Locale e della suo monitoraggio. La pagina sarà linkata nei siti web ufficiali degli enti locali e dei soggetti privati che



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI DI SVILUPPO RURALE - LEADER



DIRETTORE REGIONALE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PATRIMONIO
ALIMENTARE E FORESTALE

REGIONI
MARCHE





PIL MONTAGNE DEL PICENO

partecipano al PIL (imprese, associazioni, Proloco....). La pagina sarà strutturata in due sezioni: una fissa di contenuti del PIL ed una aggiornata dedicata agli eventi, newsletter e social network. La pagina sarà collegata a una pagina Facebook strumento attualmente considerato più utile per interagire con i cittadini, promuovere il settore del turismo sostenibile e gli obiettivi del PIL. Le pubblicazioni cartacee, considerate fuori budget, saranno limitate alla pubblicazione di un folder come supporto informativo da utilizzare per veicolare le informazioni durante gli incontri, conferenze e meeting.

Per le comunicazioni interne alla Cabina di regia sarà creata una chat su Whatsapp.

Roccafluvione



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



REGIONE MARCHE



